

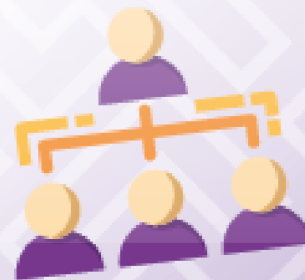


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. OMNICOOMPRESIVO DI AMATRICE

RIIC81100Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. OMNICOOMPRESIVO DI AMATRICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8963/II-5** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/11/2022** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 141** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 152** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 213** Attività previste in relazione al PNSD
- 214** Valutazione degli apprendimenti
- 231** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 239** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 241** Aspetti generali
- 247** Modello organizzativo



- 257** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 261** Reti e Convenzioni attivate
- 267** Piano di formazione del personale docente
- 271** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO E IL CAPITALE SOCIALE

Anteriormente al sisma del 2016, il contesto economico era molto variegato, costituito da un ventaglio di situazioni che andava da realtà con un tasso di disoccupazione elevato, fino a casi di imprenditoria vivace e innovativa. La vita economica, in ogni caso, ruotava intorno alla vocazione del territorio, legata da un lato alla ricezione turistica, per la bellezza e la ricchezza del paesaggio e la gastronomia (attività commerciali, agriturismo, ristoranti e piccole aziende del settore), dall'altro alle attività dell'agricoltura, dell'allevamento, dello sfruttamento delle risorse boschive e della produzione agroalimentare (in particolare salumi e formaggi).

Il terremoto ha sconvolto la vita di questa piccola comunità di montagna e l'ha precipitata in una situazione di grave emergenza: nel territorio di Amatrice e della vicina Accumoli sono state allestite immediatamente dalla Protezione civile circa 20 tendopoli per ospitare la popolazione sfollata e altri campi sono sorti spontaneamente, allestiti dai cittadini. Ovviamente, anche il tessuto socioeconomico è stato notevolmente impoverito, sia in senso quantitativo, in quanto molte persone hanno deciso di trasferirsi, sia in senso qualitativo, perché in tanti hanno perso la propria attività lavorativa. La specificità del tessuto socio-economico del territorio, tuttavia, ha anche fatto emergere drammaticamente in questa situazione l'impossibilità degli allevatori e degli agricoltori di allontanarsi dalle loro aree di residenza, rendendo impraticabili le ipotesi di spostamento in massa della popolazione e ponendo con urgenza la necessità di risolvere la questione abitativa in loco. La popolazione scolastica è diminuita notevolmente, risulta comunque ancora significativa la presenza di alunni con cittadinanza non italiana. Occorre precisare, infatti, che Amatrice costituiva un esempio positivo di integrazione, soprattutto dal punto di vista scolastico, anche perché il numero esiguo degli alunni delle classi, unitamente al lavoro assiduo, attento e scrupoloso del personale della scuola e degli altri operatori del territorio, agevolava l'inserimento dei bambini e ragazzi stranieri.

IL TERREMOTO DEL 24 AGOSTO 2016 E LA SCUOLA

Le Istituzioni hanno incentivato la scelta della popolazione di Amatrice che ha deciso di rimanere nell'area di residenza puntando sulla rinascita della scuola, ciò ha comportato la necessità di riorganizzare il servizio scolastico radicalmente, a partire dalla stessa struttura, in tempi strettissimi e in piena situazione di emergenza. Ciò è stato possibile soltanto grazie ad uno sforzo eccezionale che ha visto protagonisti non solo tutti gli attori della scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA) e gli Enti locali (in primis, ovviamente, il Comune di Amatrice), ma anche organi dell'amministrazione centrale, a partire dal Ministero dell'Istruzione, e altri enti e associazioni, pubblici e privati, nonché semplici cittadini, che, a vario titolo e in diversi modi, hanno voluto esprimere la loro solidarietà donando un aiuto



concreto ad Amatrice, a cominciare dalla Protezione Civile del Trentino, che ha donato una struttura modulare da adibire ad edificio scolastico facendosi carico anche delle opere preparatorie del sito e dell'allestimento della struttura, che è stata collocata in località San Cipriano, frazione confinante con il centro di Amatrice. In data 13 settembre 2016, come previsto dal calendario scolastico regionale, è iniziato l'anno scolastico ed è stata inaugurata la nuova struttura, che ha ospitato la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado. Non essendo ancora disponibili i moduli destinati al Liceo Scientifico, gli alunni sono stati temporaneamente ospitati presso il Palazzetto dello Sport di Amatrice. In data 7 novembre 2016 è stata infine consegnata dalla Protezione Civile trentina la struttura destinata ad accogliere il Liceo Scientifico, con cinque aule, la biblioteca e l'ufficio di segreteria. Il plesso di Cittareale, invece, ha avviato regolarmente l'anno scolastico in una tensostruttura fino alla consegna, in data 8 novembre 2016, di una struttura in legno, finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Firenze, Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia.

L'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice nell'A.S. 2017/18 ha ampliato l'offerta formativa puntando sulla consapevolezza che il futuro della società dipende dalla scuola:

§ riapertura del plesso della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Accumoli, che ha contribuito da subito all'aumento della popolazione scolastica rispetto all'anno scolastico precedente;

§ istituzione dell'indirizzo Sportivo Internazionale del Liceo Scientifico (LISS), che nasce dall'idea che il binomio sport-scuola possa rappresentare "uno straordinario messaggio di fiducia, molto concreta", per rilanciare l'economia del paese, ma anche "un modo innovativo, coraggioso e vincente per ripartire".

SITUAZIONE ATTUALE

La popolazione del territorio di Amatrice presenta ancora particolari problemi socio-economici legati alle conseguenze del terremoto del 2016: molte famiglie vivono tuttora in abitazioni provvisorie, le attività produttive, commerciali e ricettive sono in lenta ripresa ma ancora in forte difficoltà.

Il terremoto ha sconvolto la vita dell'intera comunità: molte famiglie hanno deciso di trasferirsi altrove e chi è rimasto ha visto crollare anche la propria attività lavorativa. La situazione abitativa di molte famiglie resta ancora critica, legata a soluzioni provvisorie, in attesa della ricostruzione. Inoltre, la vastità del territorio e la scarsa possibilità di spostamento per i ragazzi durante il giorno limitano molto la socialità, tutto ciò fa sì che la scuola sia spesso l'unica occasione di contatto tra coetanei.

Il territorio e la comunità tutta stanno comunque cercando di ripartire, di ritornare ad una "normalità" persa ormai da troppo tempo e accentuata dagli anni di chiusure a causa della diffusione del covid. Tutto ciò si sta svolgendo parallelamente al processo di ricostruzione materiale della cittadina e delle sue



numerose frazioni e ciò crea spesso delle difficoltà organizzative degli spazi.

In questi anni post-sisma sono state numerose le iniziative di associazioni del territorio e non, volte a ricreare socialità e spirito di comunità attraverso attività extra-scolastiche, sostegno alle famiglie ed iniziative culturali in generale. Particolarmente significativa è stata l'attività di associazioni, aziende e privati che, oltre ad organizzare attività sul territorio, si sono spesso prodigati per la raccolta di fondi destinati alla realizzazione di strutture aggregative e all'acquisto di materiale.

La presenza di enti pubblici e privati, quali i presidi sanitari, le banche, le stazioni di Polizia e Carabinieri, il Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, il vicino Parco Nazionale dei Monti Sibillini, le società sportive e le numerose associazioni a carattere escursionistico, culturale e religioso rappresenta tuttora una ricchezza e una fonte di opportunità per la scuola e un punto di riferimento e di aggregazione fondamentale per la vita dell'intero territorio.

OPPORTUNITA' E VINCOLI PER LA SCUOLA

(ESTRAPOLATI DAL RAV)

CONTESTO: POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il polo scolastico, intitolato dal 2019 a "Sergio Marchionne" è costituito da 5 fabbricati, di cui 3 per ospitare aule scolastiche, un quarto per la palestra e l'ultimo destinato al convitto annesso al Liceo. Le aule sono a norma ed adeguate per permettere una disposizione dei banchi flessibile, da adattare alle diverse metodologie di lavoro.

L'utenza dell'Istituto Onnicomprensivo si caratterizza per un contesto socio-economico-culturale diversificato. La presenza di alunni stranieri è esigua, anche il numero degli alunni in situazioni di disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento è minima.

L'istituto ha intensificato, nel corso degli anni, i contatti ed i rapporti di collaborazione con gli enti, le associazioni, le agenzie educative presenti sul territorio, sono stati stipulati accordi di rete con altre scuole e protocolli d'intesa con associazioni e istituzioni, che hanno garantito risposte adeguate alle esigenze dell'utenza, in relazione ad assistenza alunni disabili, iniziative sportive e culturali, orientamento scolastico e professionale.

La scuola rappresenta spesso l'agenzia educativa più solida, in cui l'allievo è coinvolto attivamente in un progetto educativo di relazione tra pari e con gli adulti.



Vincoli

L'Istituto Onnicomprensivo è costituito dal plesso di Amatrice e da quello di Cittareale, nonostante la distanza non sia molta spesso si presentano delle difficoltà logistiche per l'organizzazione di eventi e sostituzione di docenti e collaboratori scolastici.

Il personale scolastico è per lo più precario e ciò non consente di operare in un'ottica di continuità e secondo una programmazione pensata a lungo termine.

Inoltre, alcune difficoltà dell'Istituto sono legate alle conseguenze del sisma del 2016, al territorio ancora fortemente segnato dal tragico evento.

CONTESTO: TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio e la comunità di Amatrice tutta stanno cercando di ripartire, di ritornare ad una "normalità" persa ormai da troppo tempo. Tutto ciò si sta svolgendo parallelamente al processo di ricostruzione materiale della cittadina e delle sue numerose frazioni. In questi anni post-sisma sono state numerose le iniziative di associazioni del territorio e non, volte a ricreare socialità e spirito di comunità attraverso attività extra-scolastiche, sostegno alle famiglie ed iniziative culturali in generale. Particolarmente significativa è stata l'attività di associazioni, aziende e privati che, oltre ad organizzare attività sul territorio, si sono spesso prodigati per la raccolta di fondi destinati alla realizzazione di strutture aggregative e all'acquisto di materiali. Le risorse naturalistiche da valorizzare sono innumerevoli per un rilancio positivo delle potenzialità del territorio. I Comuni di Amatrice e Cittareale partecipano attivamente alle finalità educative e di istruzione, sostenendo la scuola attraverso progetti di diversa natura.

Vincoli

La scuola opera in un contesto socio-economico duramente segnato dagli eventi sismici del 2016. Il tessuto socioeconomico è stato notevolmente impoverito, sia in senso quantitativo, in quanto molte persone hanno deciso di trasferirsi, sia in senso qualitativo, perché in tanti hanno perso la propria attività lavorativa. Molte famiglie vivono tuttora in abitazioni provvisorie, le attività produttive, commerciali e ricettive sono in lenta ripresa e ancora in forte difficoltà. Inoltre, la vastità del territorio e la scarsa possibilità di spostamento per i ragazzi durante il giorno limitano molto la socialità, tutto ciò fa sì che la scuola sia spesso l'unica occasione di contatto tra coetanei. Le trasformazioni post sisma hanno portato ad una modifica sostanziale nello stile di vita della popolazione, sia sul versante delle abitudini e delle dinamiche familiari, sia nella sfera dei valori di



riferimento, per cui alla scuola viene demandato un compito formativo sempre più pervasivo, perché sono sempre più numerose le situazioni di disagio quali la scuola viene chiamata a dare risposta, ed inclusivo perché la presenza di alunni con disagi socio-economici richiede un costante impegno per garantire a tutti accoglienza, inserimento ed alfabetizzazione.

CONTESTO: RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto è distribuito su due plessi: nel Comune di Amatrice sono ubicati la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado con annesso convitto, la palestra, la presidenza e gli uffici di segreteria; nel Comune di Cittareale sono ubicati l'intersezione della Scuola dell'Infanzia e la pluriclasse della Scuola Primaria. Gli edifici della scuola sono stati costruiti nel periodo post sisma, pertanto rispondono ai criteri normativi, sono infatti adeguati e regolarmente soggetti a manutenzione ordinaria. Tutti gli edifici sono privi di barriere architettoniche.

Tutti i plessi sono dotati di rete internet con copertura wifi, di registro elettronico con PC in tutte le aule, e smart TV nelle aule della Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado. La scuola è dotata di un sito web, rispondente alle normative vigenti. La palestra è stata dotata di moderne attrezzature sportive e accessibili sia all'utenza interna che esterna.

Vincoli

La scuola necessita di un'implementazione della rete informatica di tutti i plessi, in particolare della Scuola Secondaria di Secondo Grado e del convitto annesso.

CONTESTO: RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

L'esperienza professionale del Dirigente Scolastico, seppure reggente, ha garantito negli ultimi due anni stabilità e continuità.

Il personale docente mostra apertura alle innovazioni e partecipa a corsi di perfezionamento e formazione. L'Istituto dispone di organico di potenziamento. Per il conferimento degli incarichi la procedura di individuazione avviene in relazione alle competenze possedute e alle esperienze maturate, valorizzando le risorse umane, le competenze e le professionalità acquisite dal personale.

Vincoli

Il numero del personale scolastico a tempo determinato supera il numero del personale a tempo



indeterminato, ciò non può assicurare la continuità né garantire l'esperienza in ambito didattico. La dirigenza (DS e DSGA) reggente potrebbe mettere a rischio la stabilità dell'Istituto. Risulta necessario un continuo stimolo finalizzato a rafforzare la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola alle iniziative di miglioramento. Occorre, inoltre, incentivare la disponibilità all'assunzione di incarichi, al fine di stimolare la condivisione delle competenze acquisite ed il turnover, in un'ottica di gestione ottimale delle potenzialità e di crescita professionale. Per quanto riguarda il personale ATA, si evidenzia l'insufficienza di figure atte ad espletare la gestione amministrativa e contabile della scuola, a fronte di un sempre maggiore carico di lavoro. La mancanza di stabilità nella scuola del personale amministrativo, inoltre, genera difficoltà organizzative e di gestione degli uffici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. OMNICOOMPRESIVO DI AMATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	RIIC81100Q
Indirizzo	VIA SATURNINO MUZII, 4 AMATRICE 02012 AMATRICE
Telefono	0746826812
Email	RIIC81100Q@istruzione.it
Pec	riic81100q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icamatrice.edu.it

Plessi

ACCUMOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81101L
Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE ACCUMOLI 02011 ACCUMOLI

AMATRICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81102N
Indirizzo	VIALE F. GRIFONI AMATRICE 02012 AMATRICE



Edifici

- Via Saturnino Muzii 4 - 02012 AMATRICE RI

"PROF. BENEDETTO BARBERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81103P
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE N.30 CITTAREALE 02010 CITTAREALE

Edifici

- Corso Vittorio Emanuele 31 - 02010 CITTAREALE RI

ACCUMOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81101T
Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE ACCUMOLI 02011 ACCUMOLI
Numero Classi	4
Totale Alunni	3

AMATRICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81102V
Indirizzo	VIALE SATURNINO MUZII N.4 AMATRICE 02012 AMATRICE

Edifici

- Via Saturnino Muzii 4 - 02012 AMATRICE RI
- Via Saturnino Muzii snc - 02012 AMATRICE RI

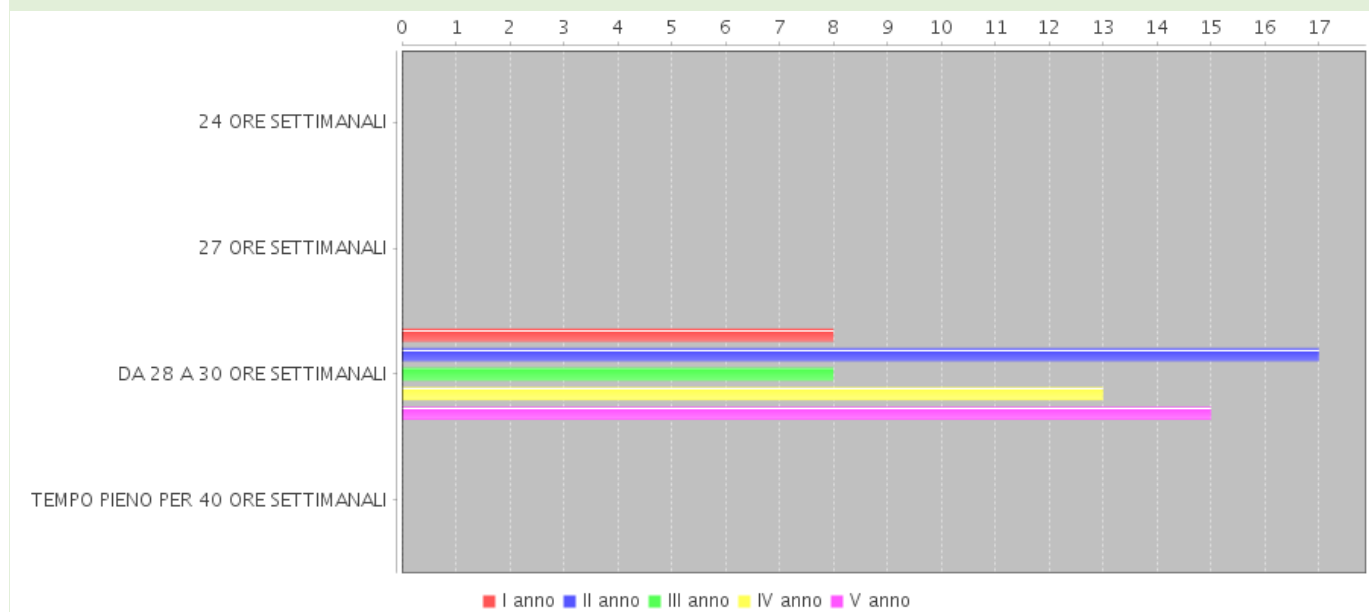
Numero Classi	5
---------------	---



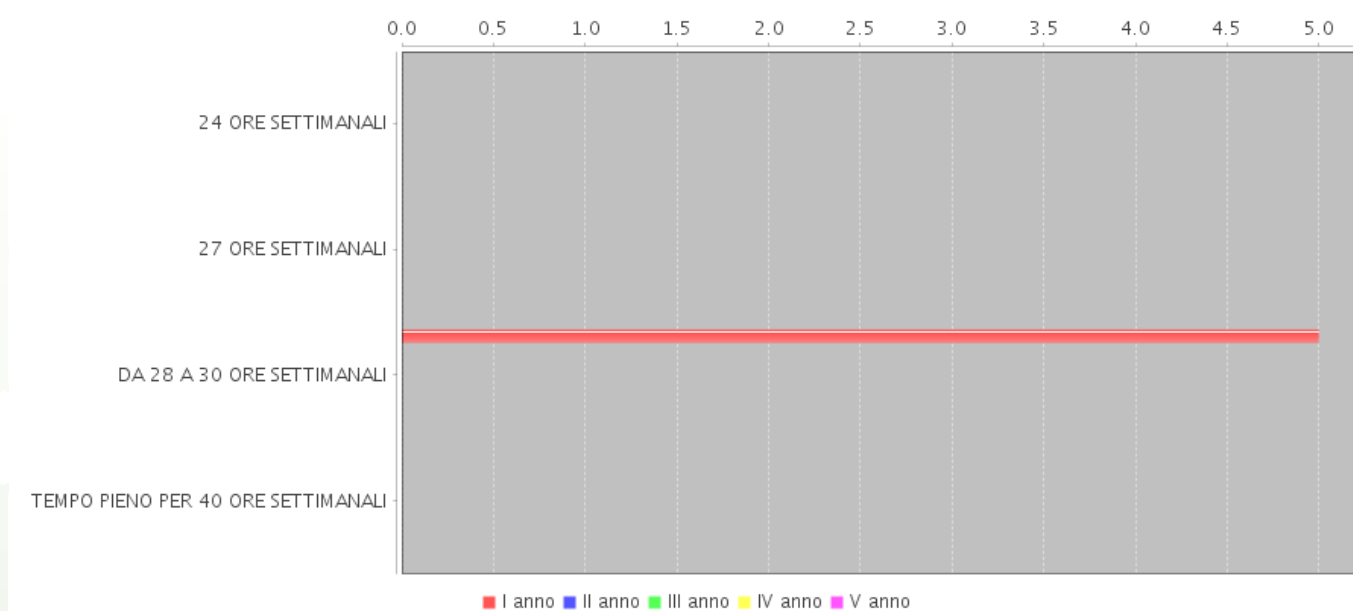
Totale Alunni

61

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"PROF. BENEDETTO BARBERI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RIEE81103X

Indirizzo

CORSO VITTORIO EMANUELE N.30 CITTAREALE 02010



CITTAREALE

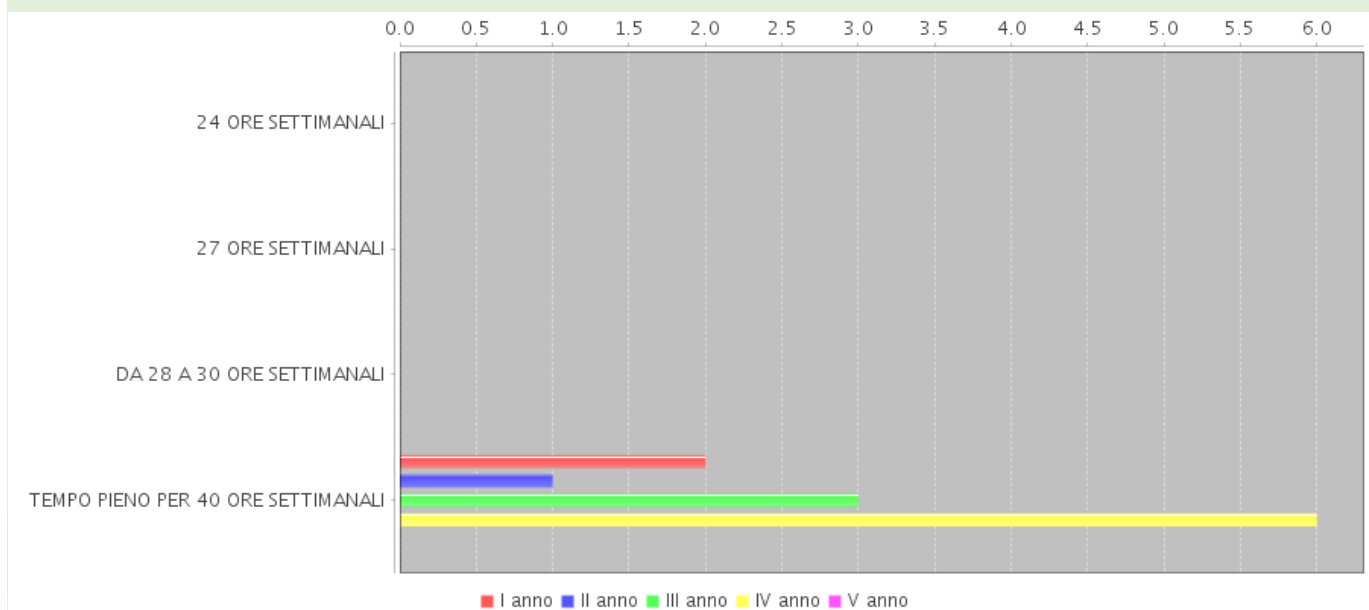
Edifici

- Corso Vittorio Emanuele 31 - 02010
CITTAREALE RI

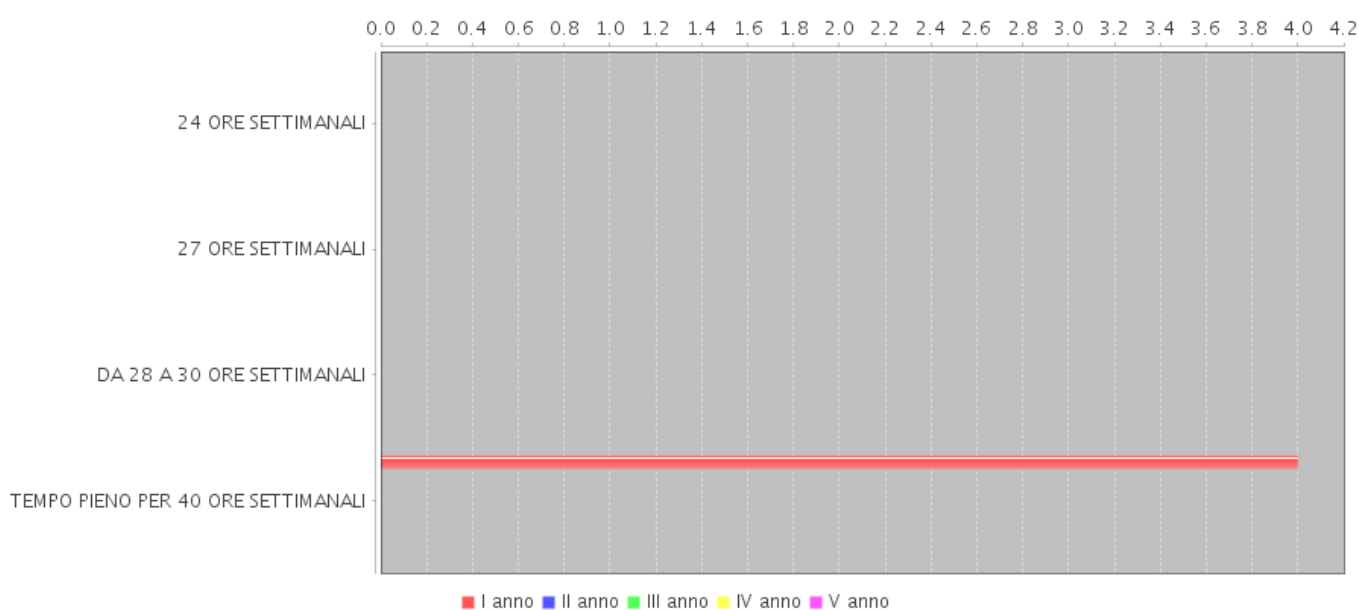
Numero Classi 4

Totale Alunni 12

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





AMATRICE (PLESSO)

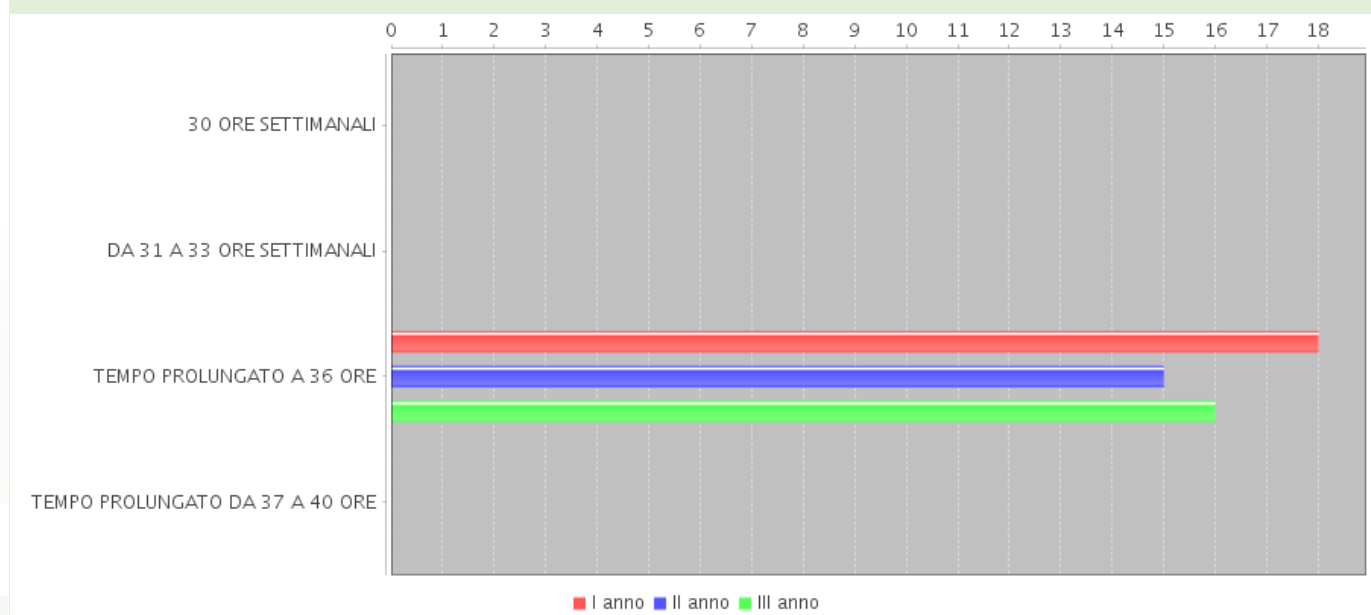
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM81101R
Indirizzo	VIALE SATURNINO MUZII N. 4 AMATRICE 02012 AMATRICE

Edifici

- Via Saturnino Muzii 4 - 02012 AMATRICE RI
- Via Saturnino Muzii snc - 02012 AMATRICE RI

Numero Classi	3
Totale Alunni	49

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LS DI AMATRICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	RIPS040009
Indirizzo	VIALE PADRE GIOVANNI MINOZZI S.N.C. AMATRICE 02012 AMATRICE

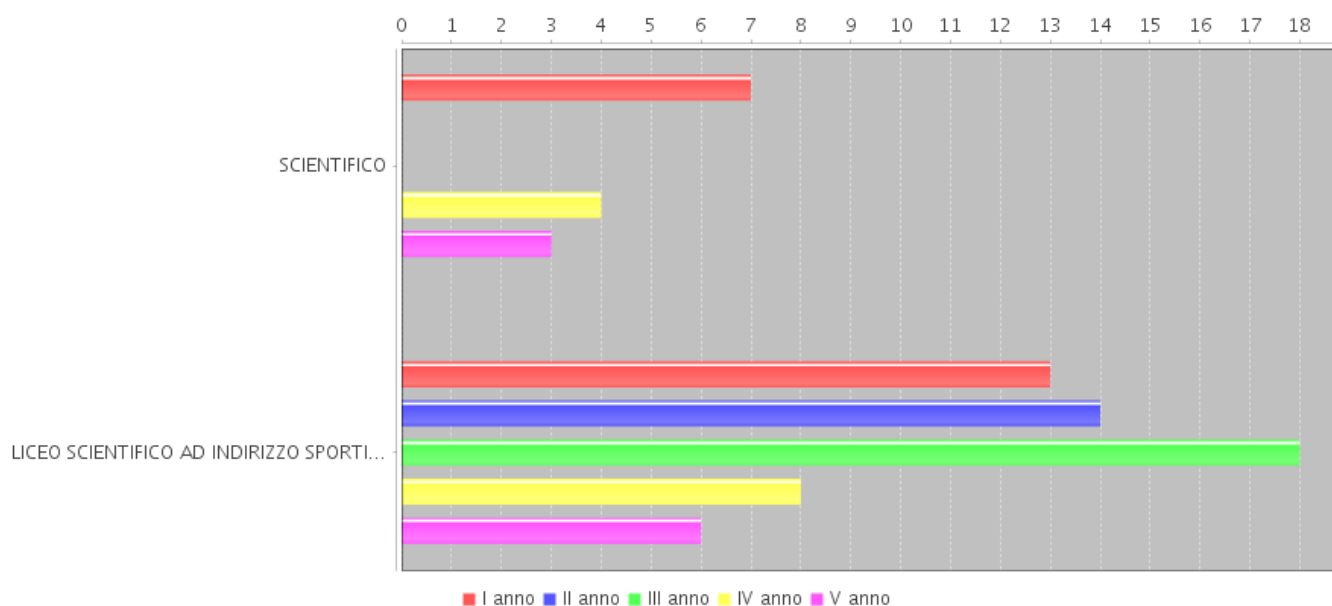


Edifici

• Via Saturnino Muzi snc - 02012 AMATRICE RI

Totale Alunni 73

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



CONVITTO LS AMATRICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	RIVC03000V
Indirizzo	VIALE PADRE GIOVANNI MINOZZI AMATRICE 02012 AMATRICE

Approfondimento

A partire dall'A.S. 2018/2019 l'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice si è trasferito presso la nuova sede scolastica, sita nella Frazione San Cipriano.

Il nuovo polo didattico è costituito da 5 edifici, tutti messi in sicurezza e adeguati alla normativa vigente:



- Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria;
- Scuola Secondaria I Grado, Uffici amministrativi, Presidenza;
- Scuola Secondaria II Grado, Laboratorio d'informatica/Linguistico, Laboratorio scientifico;
- Convitto;
- Palestra.

Rimane a tutt'oggi invariata la sede di Cittareale per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Il plesso è costituito dalle aule, dalla sala mensa e dalla sala ricreativa.

Il Plesso di Accumoli invece rimane chiuso, a causa del numero esiguo degli alunni, ulteriormente ridotto dal trasferimento provvisorio presso altre sedi, già dall'A.S. 2018/2019.

L'Istituto attualmente è costituito da:

- Scuola dell'Infanzia e Primaria - Plessi di Amatrice e Cittareale
- Scuola Secondaria di I Grado - Plesso di Amatrice
- Liceo Scientifico - Plesso di Amatrice:
 - Indirizzo Tradizionale
 - Indirizzo Sportivo Internazionale.

Dal 6 novembre 2019 l'Istituto Onnicomprensivo è stato dedicato a "Sergio Marchionne", figura emblematica per l'impegno profuso nella realizzazione del nuovo polo didattico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Generica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Smart YV aule	12



Approfondimento

La necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, ha indotto l'Istituto ad adottare il Registro elettronico, la casella di posta istituzionale e la piattaforma digitale Google Suite for Education.

L'Istituto ha già avviato, negli anni scolastici scorsi, un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento, necessario supporto ad una didattica efficace ed innovativa. Tutte le classi sono state dotate di PC, le aule della scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado sono state dotate anche di smart TV.

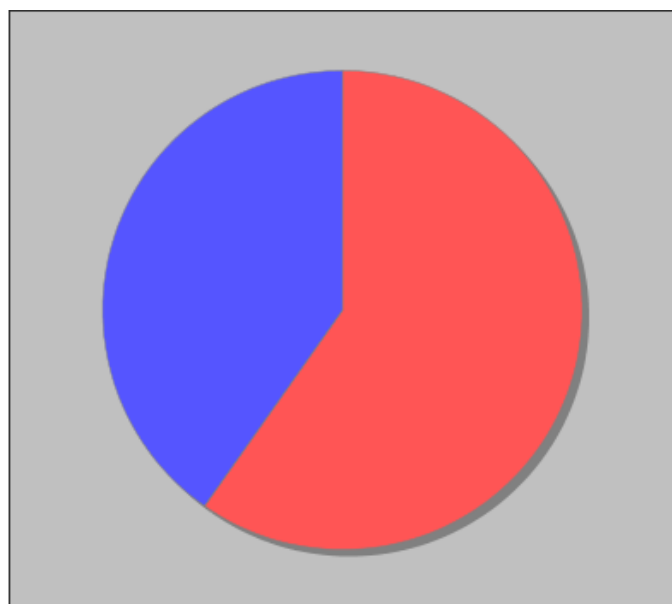


Risorse professionali

Docenti	30
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 33

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 3
- Più' di 5 anni – 15

Approfondimento

Nell'anno scolastico in corso la situazione del personale dirigente, docente e non docente in servizio risulta essere la seguente:

DIRIGENTESCOLASTICO	
---------------------	--



Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	22
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part- time	2
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full- time	0
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part- time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	2
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30/06	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30/06	3
Docenti di religione a tempo indeterminato full-time	0
Docenti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Docenti di religione incarico annuale	2
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario	12
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario	1
Personale educativo a tempo indeterminato full-time	3
Personale educativo a tempo determinato con contratto fino al 30/06	1
Personale educativo a tempo determinato con contratto fino al 31/08	1



TOTALE PERSONALE DOCENTE	57
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto al 30/06	3
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto al 31/08	2
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato part-time	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto al 31/08	1
Assistenti Tecnici Autista a tempo determinato con contratto al 30/06	1
Collaboratori Scolastici a tempo indeterminato	9
Collaboratori Scolastici a tempo determinato con contratto al 30/06	4
Guardarobiera a tempo determinato con contratto al 30/06	1
Infermiera a tempo determinato con contratto al 30/06	1
TOTALE PERSONALE NON DOCENTE	23



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il compito e la funzione della scuola, come recita il comma 1 della Legge 107/2015, è quello di “*impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini*”.

L'obiettivo di fondo dell'Istituto Onnicomprensivo Marchionne è quello di far emergere comportamenti virtuosi e formare una coscienza civica, morale e sociale capace di interagire con gli ambienti e le culture altre. La scuola è già intervenuta su questo terreno attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità, rispetto al quale si è notata una maggiore condivisione ed un coinvolgimento più fattivo dei genitori e degli alunni. Una maggiore attenzione alle competenze civiche e sociali ha ricadute positive sui processi di insegnamento/apprendimento e di conseguenza sui risultati scolastici. Per quanto riguarda il Liceo scientifico il traguardo che ci si pone riguarda anche e soprattutto gli allievi più demotivati, iscritti in assenza di alternative valide sul territorio. Focalizzare l'attenzione sulla continuità e sull'orientamento, inteso come scoperta delle vocazioni di ognuno, rappresenta uno strumento per agire sul rendimento scolastico complessivo, in quanto lo scambio istituzionalizzato di informazioni tra docenti non solo migliora il clima generale, ma consente di sperimentare percorsi didattici alternativi e più proficui. Un rapporto sereno ed equilibrato con le famiglie incide positivamente sull'acquisizione delle competenze civiche e di cittadinanza, in quanto gli alunni, soprattutto nella fase adolescenziale, hanno bisogno di vivere e fare esperienze in un clima sereno ed equilibrato, soprattutto in un contesto che ha subito una trasformazione improvvisa e drammatica.

Pertanto, la mission dell'Istituto si amplia e si definisce sulla base dei principi dettati dalla Legge 107/2015:

- § Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- § Offrire interventi inquadrati in un'ottica di didattica orientativa;
- § Preparare gli studenti alla cittadinanza con particolare attenzione all'acquisizione delle competenze digitali;
- § Armonizzare identità culturale di appartenenza e apertura all'internazionalizzazione curando le competenze nelle lingue straniere.



In particolare si darà maggiore rilievo alle seguenti priorità:

- § Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- § Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- § Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- § Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- § Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- § Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- § Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, ed attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- § Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- § Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- § Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- § Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2014;
- § Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- § Apertura pomeridiana dell'Istituto e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico;
- § Incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento nel secondo ciclo di istruzione;



- § Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- § Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- § Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- § Ampliamento del sistema di orientamento.

In quest'ottica, l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico costituisce il punto di riferimento per la definizione delle strategie da attuarsi per il percorso di valorizzazione e sviluppo di cultura e competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE:

- NUOVO POLO SCOLASTICO INTERAMENTE INFORMATIZZATO
- NUOVO SITO WEB
- REGISTRO ELETTRONICO
- PIATTOFORMA DIGITALE
- SCUOLA IN RETE
- LABORATORI DI INFORMATICA
- LABORATORIO SCIENTIFICO INFORMATIZZATO
- LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATIZZATO
- LABORATORIO MUSICALE
- BIBLIOTECA
- CORSI EXTRASCOLASTICI (INGLESE, SPORT, ETC..)

AREE DI INNOVAZIONE

- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO
- UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE:
 - LIM
 - SMART TV
 - LABORATORI DI INFORMATICA
- SVILUPPO PROFESSIONALE
- FORMAZIONE DEI DOCENTI ALLE NUOVE PRATICHE INNOVATIVE
- SPAZI E INFRASTRUTTURE



- LABORATORI INFORMATIZZATI

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Con la Legge 107/2015 (art.1 c. 70,71,72,74), resa operativa dalla Nota ministeriale prot. n. 2151 del 7 giugno 2016, recante Indicazioni per la formazione delle reti, si consolida e implementa quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 275/1999; le reti, così come prospettate negli atti di indirizzo operativo, intendono valorizzare l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche chiamate a progettare la propria offerta formativa attraverso la costituzione di networks con altre Scuole e di concerto con il territorio. L'invito a realizzare progetti e iniziative didattiche, educative, sportive o culturali in rete nasce sia a tutela delle specificità delle singole Istituzioni scolastiche, che devono garantire il perseguimento degli obiettivi istituzionali attinenti al PTOF, sia a rinforzo di azioni di "contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale (la dispersione e l'abbandono scolastico, i nuovi fenomeni della migrazione)(...) inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa su scala nazionale". (Ind. Naz. pag 2).

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, ha pertanto deliberato di utilizzare anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo l'Istituto Marchionne collabora con una molteplicità di istituzioni, di associazioni e di esperti, con un grande arricchimento dell'istituto per il contributo recato da tali soggetti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per la realizzazione dei progetti del Piano di Miglioramento, delle azioni coerenti con il piano digitale per la scuola digitale e per i progetti dell'autonomia l'Istituto Marchionne si propone di un programma di revisione, integrazione ed estensione della rete wi-fi dell'Istituto. Attraverso cablaggio LAN o wireless, si prevede un accesso diffuso in ogni aula, laboratorio, corridoio e



spazio comune, tramite banda larga o ultralarga, compatibilmente con gli sviluppi infrastrutturali del territorio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

FUTURA PNRR - Animatori digitali 2022-2024

Per le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, l'Istituto ha provveduto all'invio, tramite la piattaforma "Futura PNRR", del progetto per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024, per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

Ai sensi Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, la scuola dell'infanzia accoglie bambini/e di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Possono, altresì, a richiesta dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale essere iscritti bambini/e che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile. Non è consentita in alcun caso, anche in presenza di disponibilità di posti, l'iscrizione alla scuola dell'infanzia di bambini/e che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile. L'ammissione di bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità, tali da rispondere alle esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

PRIMO CICLO

Le "Indicazioni per il curricolo" del 2012 evidenziano che *"La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione".*



La scuola accompagna gli alunni:

- nell'elaborare il senso della propria esperienza
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva
- promuove l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

La scuola fin dai primi anni del percorso formativo svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. La scuola pertanto deve:

- **Favorire** lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per rappresentarsi obiettivi non immediati e perseguirli;
- **Promuovere** quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali che sociali;
- **Sollecitare** gli alunni a riflettere su comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco, li orienta a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative;
- **Seguire** con attenzione le diverse condizioni di sviluppo e di elaborazione dell'identità in genere, che nella preadolescenza ha la sua stagione cruciale;
- **Facilitare** le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;
- **Creare** contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare, trovano stimoli al pensare analitico e critico, coltivano la fantasia e il pensiero divergente, si confrontano per ricercare significati ed elaborare mappe cognitive;
- **Stabilire**, di fronte alla complessa realtà sociale, con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo. La consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nella società e nella scuola richiede la messa in atto di un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui con il dialogo si costruiscano cornici di riferimento condivise e si dia corpo a una progettualità comune.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Il compito specifico del primo ciclo è quello di *promuovere l'alfabetizzazione di base* attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale e la potenzia con un ampliamento e



un approfondimento della prospettiva attraverso i linguaggi delle varie discipline.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il primo ciclo, nella sua articolazione di scuola primaria e secondaria di primo grado, persegue le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà d'insegnamento, le seguenti **impostazioni metodologiche**:

1. **Valorizzare** l'esperienza e le conoscenze degli alunni
2. **Attuare** interventi adeguati nei riguardi delle diversità
3. **Favorire** l'esplorazione e la scoperta
4. **Incoraggiare** l'apprendimento collaborativo
5. **Promuovere** la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
6. **Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio** per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il Laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di



approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLA PRIMARIA

La **Scuola Primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, e offre ai bambini e alle bambine l'opportunità di sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Si possono iscrivere alla prima classe della scuola primaria i bambini che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre; si possono iscrivere i bambini che compiono sei anni di età dopo il 31 dicembre ed entro il 30 aprile. Non è consentita in alcun caso, anche in presenza di disponibilità di posti, l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria di bambini che compiono i sei anni di età



successivamente al 30 aprile.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione ed ha la durata di tre anni.

Il Decreto Ministeriale 254 del 2012 ha individuato le seguenti discipline di studio obbligatorie:

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, per un'ora settimanale, possono optare per lo studio di una materia alternativa.

La frequenza alla scuola secondaria di primo grado è obbligatoria per tutti i/le ragazzi/e italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria. Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo di istruzione.

SECONDO CICLO

Il secondo ciclo d'istruzione riguarda la **Scuola Secondaria di Secondo Grado**, prevede un percorso della durata di cinque anni e si articola in:

- Primo biennio
- Secondo biennio
- Quinto anno

e si conclude con l'Esame di Stato.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

La Scuola Secondaria di Secondo Grado costituisce parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni.

Il liceo, nello specifico, è finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore.

Come previsto dal Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale (Art. 2 Comma 4), il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla



maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale (Art. 2 Comma 5) e nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente(delineato nell'Allegato A), il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro (Art. 2 Comma 6).

Dall'A.S.2017/18 la *Scuola Secondaria di Secondo Grado* dell'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice è costituita da due indirizzi:

- Liceo Scientifico, indirizzo Tradizionale;
- Liceo Scientifico, Indirizzo Sportivo Internazionale.

Il percorso del liceo scientifico tradizionale guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti dell'indirizzo scientifico tradizionale è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali, come previsto dall'Allegato F, Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 2010.

La sezione del liceo scientifico ad indirizzo sportivo internazionale, che si inserisce nel percorso del liceo scientifico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010, guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 892 ore nel primo biennio, corrispondenti a 28 ore medie settimanali, e di 991 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti		Ore medie settimanali	
	Indirizzo Tradizionale	Indirizzo Sportivo internazionale	Indirizzo Tradizionale	Indirizzo Sportivo internazionale
1°	891 ore annuali	892 ore annuali	27 ore	28 ore



biennio				
2° biennio	990 ore annuali	991 ore annuali	30 ore	31 ore
5° anno	990 ore annuali	991 ore annuali	30 ore	31 ore

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico dovranno saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti, essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport, saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive, essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 , n. 92 dall'A.S. 2020/2021 *"è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*.

Il curriculum d'Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo in vario modo i docenti di ogni consiglio di classe. Il curriculum di istituto di Educazione Civica vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici dai consigli di classe; avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, il curriculum d'Istituto comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum dello studente e della studentessa, da allegare al termine del percorso quinquennale di studi della Scuola Secondaria di Secondo Grado al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

I consigli di classe, in ottemperanza alla normativa vigente, elaborano il curriculum allo scopo di



individuare e formalizzare i nuclei fondanti della disciplina, la loro trasversalità, i contenuti e i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere, in base alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, sviluppando i tre nuclei tematici:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: l'ordinamento dello Stato, gli Enti territoriali, le Autonomie Locali e le Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza e i simboli dello Stato.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: l'Agenda 2030 dell'ONU e lo sviluppo sostenibile, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
- Cittadinanza digitale: per la conoscenza ma soprattutto l'utilizzo corretto degli strumenti tecnologici, insegnando anche in che modo approcciarsi ad essi e consentendo all'individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



Insegnamenti e quadri orario

I. OMNICOMPRENSIVO DI AMATRICE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS DI AMATRICE RIPS040009 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS DI AMATRICE RIPS040009 LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO INTERNAZIONALE

QO SPORTIVO LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO INTERNAZIONALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	2	2	2
DISCIPLINE SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AMATRICE RIAA81102N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PROF. BENEDETTO BARBERI" RIAA81103P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACCUMOLI RIEE81101T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AMATRICE RIEE81102V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PROF. BENEDETTO BARBERI" RIEE81103X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: AMATRICE RIMM81101R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 , n. 92 dall'A.S. 2020/2021 "è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della legge 92/2019 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

L'insegnamento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

Allegati:

Curricolo Educazione civica S.Marchionne Amatrice - A.S. 20-23.pdf

Approfondimento

CONVITTO ANNESSO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il Convitto annesso alla Scuola Secondaria di Secondo Grado è parte integrante dell'Istituto Onnicomprensivo "Sergio Marchionne" di Amatrice e rientra nella tipologia dei "convitti annessi alle istituzioni scolastiche, con finalità di cura dell'educazione e dello sviluppo intellettuale e fisico dei giovani che vi sono accolti " (Art. 27 comma 1 D.L. n.129/2018).

Per l'iscrizione al Convitto, i genitori/tutori (o chi ne fa le veci) degli alunni (anche di quelli maggiorenni) devono presentare un'esplicita richiesta firmata e indirizzata al Dirigente Scolastico, utilizzando esclusivamente il modello predisposto dall'Istituto.

Il Convitto funziona dal lunedì al venerdì.



Con la frequenza del Convitto si ha diritto all'assistenza del personale educativo, al vitto (prima colazione, pranzo e cena), all'alloggio (in camera singola o doppia o tripla), all'assistenza medica (presidio di primo soccorso infermieristico), al servizio di guardaroba (lavanderia e stireria della biancheria da letto e della biancheria personale che gli alunni utilizzano esclusivamente per le attività sportive) e all'utilizzo degli spazi interni dedicati al Convitto.

Per la frequenza del convitto è previsto il pagamento di una retta annuale calcolata sulla base del cosiddetto "ISEE" (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).



Curricolo di Istituto

I. OMNICOMPRENSIVO DI AMATRICE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: AMATRICE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo educativo – Plesso Amatrice

La Scuola dell'Infanzia propone un percorso educativo che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza. Si pone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze.

Partendo dall'esperienza di ciascuno si formano infatti, soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità.

Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di elevate qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità:

- sviluppo dell'identità, intesa come costruzione di un'immagine positiva di sé;
- sviluppo dell'autonomia (intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti);
- sviluppo della competenza (intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare);
- sviluppo della cittadinanza (scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i



contrasti attraverso regole condivise per orientare i bambini ad un rapporto uomo/natura rispettoso in ambito sociale e democratico).

La Scuola dell'Infanzia nasce per essere una preziosa alleata della famiglia e della sua azione educativa, favorendo lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in base ai seguenti campi di esperienza

IL SÈ E L'ALTRO

Al termine della Scuola dell'Infanzia il bambino gioca in modo creativo e costruttivo con gli altri; si confronta con adulti e compagni, sostenendo le proprie ragioni. Sviluppa il senso dell'identità personale; esprime in modo adeguato i propri sentimenti e le proprie esigenze, riuscendo a percepirle; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità; riflette e si confronta con gli altri; pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri; si muove con crescente autonomia negli spazi scolastici.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi; sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa parole nuove; ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni; scopre la presenza di lingue diverse; si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo del corpo; riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo; adotta pratiche



corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi anche con l'uso di piccoli attrezzi; controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica e nella danza; riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; sa collocare le azioni nel tempo della giornata e della settimana, nel passato e nel futuro; osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino comunica ed esprime emozioni, inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno e altre attività manipolative; utilizza materiali, strumenti e tecniche creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie; segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte; produce semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo e oggetti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I bambini giungono alla Scuola dell'Infanzia con una storia e un bagaglio già acquisiti: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia, hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni, hanno appreso emozioni e sanno interpretare i ruoli/gioco, hanno appreso i tratti fondamentali delle loro culture. La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Partendo dall'esperienza di ciascuno si formano infatti, soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità.

Finalità:



- sviluppo dell'identità, intesa come costruzione di un'immagine positiva di sé
- sviluppo dell'autonomia (intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti)
- sviluppo della competenza (intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare) • sviluppo della cittadinanza (scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise per orientare i bambini ad un rapporto uomo/natura rispettoso in ambito sociale e democratico).

Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di elevate qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità.

La Scuola dell'Infanzia nasce per essere una preziosa alleata della famiglia e della sua azione educativa, favorendo lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise per orientare i bambini ad un rapporto uomo/natura rispettoso in ambito sociale e democratico.

Utilizzo della quota di autonomia

Apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti.



Dettaglio Curricolo plesso: "PROF. BENEDETTO BARBERI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo educativo – Plesso di Cittareale

La Scuola dell'Infanzia propone un percorso educativo che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza. Si pone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze.

Partendo dall'esperienza di ciascuno si formano infatti, soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità.

Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di elevate qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità:

- sviluppo dell'identità, intesa come costruzione di un'immagine positiva di sé;
- sviluppo dell'autonomia (intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti);
- sviluppo della competenza (intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare);
- sviluppo della cittadinanza (scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise per orientare i bambini ad un rapporto uomo/natura rispettoso in ambito sociale e democratico).

La Scuola dell'Infanzia nasce per essere una preziosa alleata della famiglia e della sua azione educativa, favorendo lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in base ai seguenti campi di esperienza

IL SÈ E L'ALTRO

Al termine della Scuola dell'Infanzia il bambino gioca in modo creativo e costruttivo con gli altri; si confronta con adulti e compagni, sostenendo le proprie ragioni. Sviluppa il senso dell'identità personale; esprime in modo adeguato i propri sentimenti e le proprie esigenze, riuscendo a percepirle; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità; riflette e si confronta con gli altri; pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri; si muove con crescente autonomia negli spazi scolastici.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi; sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa parole nuove; ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni; scopre la presenza di lingue diverse; si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo del corpo; riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo; adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi anche con l'uso di piccoli attrezzi; controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica e nella danza; riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti.

LA CONOSCENZA DEL MONDO



Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; sa collocare le azioni nel tempo della giornata e della settimana, nel passato e nel futuro; osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino comunica ed esprime emozioni, inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno e altre attività manipolative; utilizza materiali, strumenti e tecniche creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie; segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte; produce semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo e oggetti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I bambini giungono alla Scuola dell'Infanzia con una storia e un bagaglio già acquisiti: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia, hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni, hanno appreso emozioni e sanno interpretare i ruoli/gioco, hanno appreso i tratti fondamentali delle loro culture. La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Partendo dall'esperienza di ciascuno si formano infatti, soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità.

Finalità:

- sviluppo dell'identità, intesa come costruzione di un'immagine positiva di sé
- sviluppo dell'autonomia (intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti)



- sviluppo della competenza (intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare)
- sviluppo della cittadinanza (scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise per orientare i bambini ad un rapporto uomo/natura rispettoso in ambito sociale e democratico).

Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di elevate qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità.

La Scuola dell'Infanzia nasce per essere una preziosa alleata della famiglia e della sua azione educativa, favorendo lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise per orientare i bambini ad un rapporto uomo/natura rispettoso in ambito sociale e democratico.

Utilizzo della quota di autonomia

Apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti.

Dettaglio Curricolo plesso: AMATRICE

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

La ***Scuola Primaria*** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, e offre ai bambini e alle bambine l'opportunità di sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Curricolo educativo - Plesso di Amatrice

L'orario settimanale del plesso di Amatrice corrisponde a 31 ore, con due rientri settimanali nei giorni di martedì e giovedì. I docenti assicurano un'attività di insegnamento pari a 22 ore settimanali più 2 ore di programmazione didattica.

Obiettivi di apprendimento

La progettazione del curricolo è stata redatta dalle insegnanti e si trova depositata presso la Direzione dell'Istituto; in essa sono evidenziati gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi da raggiungere al termine di ogni classe relativamente all'area socio-affettiva, cognitiva e metodologico-comportamentale.

Linee metodologiche della didattica

Per conseguire gli obiettivi programmati si rende opportuno, sempre nel rispetto della libertà d'insegnamento, attivare metodologie e strategie generali che si possono così riassumere:

- partire dall'esperienza e dagli interessi del bambino;
- realizzare un clima sociale positivo;
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali;
- utilizzare tutti i canali della comunicazione;
- approfondimento delle competenze;



- approfondimento dei quadri disciplinari di interconnessione tra i vari ambiti di conoscenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CLASSE PRIMA

L'alunno/a:

- Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi cui partecipa.
- Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui.
- Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia ei comportamenti sociali.
- Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni.
- Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone o al ciclista.
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.

CLASSE SECONDA

L'alunno/a:



- Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;
- Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non siano stati trattati gli altri da persone umane.
- Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale.
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
- Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile.
- Rispetta la segnaletica stradale, con attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.
- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione dei problemi.

CLASSE TERZA

L'alunno/a:

- Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;
- Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non siano stati trattati gli altri da persone umane.
- Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale.



- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
- Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile.
- Rispetta la segnaletica stradale, con attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.
- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione dei problemi.

CLASSE QUARTA

L'alunno/a:

- Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.
- Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia, della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio, originale e positivo contributo.
- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, libertà e coesione sociale), sanciti dalla costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.
- Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.
- Riconosce su fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i



comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

CLASSE QUINTA

L'alunno/a:

- Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.
- Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia, della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio, originale e positivo contributo.
- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, libertà e coesione sociale), sanciti dalla costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.
- Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.
- Riconosce su fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento



CLASSE PRIMA

- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e il personale scolastico;
- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola;
- Prendere consapevolezza dell'importanza del curare l'igiene personale;
- Sviluppare capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.
- Descrivere la propria alimentazione;
- Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere;
- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.
- Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.
- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.
- Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguerne e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.

CLASSE SECONDA

- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe.
- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso collaborazione tra le persone.
- Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
- Risolvere i litigi con il dialogo.
- Prendere posizione a favore dei più deboli.
- Cogliere l'importanza della Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Comprendere il valore del diritto al nome.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.
- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela dei beni pubblici, artistici e ambientali.



- Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale, senza discriminazione di genere.
- Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.
- Rispettare la segnaletica.
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Conoscere i rischi collegati ad uno scorretto uso del web.

CLASSE TERZA

- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe.
- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso collaborazione tra le persone.
- Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
- Risolvere i litigi con il dialogo.
- Prendere posizione a favore dei più deboli.
- Cogliere l'importanza della Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Comprendere il valore del diritto al nome.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.
- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela dei beni pubblici, artistici e ambientali.
- Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale, senza discriminazione di genere.
- Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.
- Rispettare la segnaletica.
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.



- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Conoscere i rischi collegati ad uno scorretto uso del web.

CLASSE QUARTA

- Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai diversamente abili.
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
- Agire in modo consapevole.
- Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Apprendere comportamenti attenti all'uso moderato delle risorse.
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

Conoscere ed utilizzare alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.

CLASSE QUINTA

- Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai diversamente abili.
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
- Agire in modo consapevole.
- Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della



convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.

- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Apprendere comportamenti attenti all'uso moderato delle risorse.
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
- Conoscere ed utilizzare alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO – ESPRESSIVA

Italiano

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi;
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a



formulare su di essi semplici pareri personali;

- Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura);
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie e altrui;
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

Lingue Comunitarie: Inglese

- L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera;
- Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto;
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro);
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine;
- Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Musica



- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori al punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica, le trasforma in brevi forme rappresentative;
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportare al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

Arte e Immagine

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip,...);
- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali);
- Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio;
- Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia;



Corpo - Movimento - Sport

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali;
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali;
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive;
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri;
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare;
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico- sportiva.

AREA STORICO – GEOGRAFICA

Storia

- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;
- Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica;
- Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico;
- Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;



- Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura);
- Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante;
- Sa raccontare i fatti studiati;
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Geografia

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche;
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc..) con particolare attenzione a quelli italiani;
- E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi.....) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture....) dell'Italia;
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche;
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

Matematica

- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici



che ha imparato siano utili per operare nella realtà;

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice;
- Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura;
- Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni;
- Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista;
- Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni;
- Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni;
- Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito;
- Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni;
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

Scienze Naturali e sperimentali

- L'alunno ha capacità creative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni;



- Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti;
- Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni;
- Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti;
- Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato;
- Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato;
- Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore;
- Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamento e di abitudini alimentari.

Tecnologia e informatica

- L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza;
- Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego;
- Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali;



- Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato;
- E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative;
- Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

Religione cattolica

- Riconoscere in Gesù il maestro che ha parole di vita;
- Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza della vita e dell'insegnamento di Gesù;
- Riconoscere i linguaggi espressivi della religione, individuarne i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso estetico e spirituale;
- Usare ed interpretare correttamente le fonti della religione cattolica;
- Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua;
- Conoscere e ricercare espressioni artistiche partendo dal proprio territorio per rilevare come la religione è stata interpretata nel corso dei secoli dagli artisti;
- Cogliere e ricercare espressioni artistiche cristiane partendo dal proprio territorio per rilevare come la fede è stata interpretata nel corso dei secoli dagli artisti;
- Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e riflettervi in vista di scelte di vita progettuali e responsabili;
- Dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo circostante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



AREA SOCIO-AFFETTIVA

- Sviluppare corretti rapporti sociali attraverso una serena convivenza;
- Prendere coscienza di sé attraverso le proprie capacità;
- Sviluppare e/o potenziare la capacità di autocontrollo attraverso il riconoscimento di regole comportamentali;
- Accettare e valorizzare gli altri;
- Acquisire atteggiamenti e abitudini igieniche e alimentari corrette;
- Educare alla salute e al rispetto dell'ambiente;
- Educare alla legalità.

Area cognitiva

- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- Acquisire e potenziare le abilità di comunicazione orale e scritta;
- Sviluppare e potenziare le capacità espressive e creative;
- Sviluppare le abilità logiche e operative;
- Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e descrizione.

Area metodologico-comportamentale

- Avere cura del materiale scolastico e di lavoro;
- Avviare all'acquisizione di un metodo di studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Nel corso



dell'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento di educazione civica, trasversale alle altre discipline, proprio per perseguire gli obiettivi legati alla conoscenza della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza Digitale., quali sviluppo attraverso esperienze, contenuti e conoscenze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, e offre ai bambini e bambine l'opportunità di sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per bambini e bambine che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.



Dettaglio Curricolo plesso: "PROF. BENEDETTO BARBERI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo educativo - Plesso Cittareale

L'orario settimanale del plesso di Cittareale corrisponde a 34 ore, con tre rientri settimanali nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì. I docenti assicurano un'attività di insegnamento pari a 22 ore settimanali più 2 ore di programmazione didattica.

Obiettivi di apprendimento

La progettazione del curricolo è stata redatta dalle insegnanti e si trova depositata presso la Direzione dell'Istituto; in essa sono evidenziati gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi da raggiungere al termine di ogni classe, relativamente all'area socio-affettiva, cognitiva e metodologico-comportamentale.

Linee metodologiche della didattica

Per conseguire gli obiettivi programmati si rende opportuno, sempre nel rispetto della libertà d'insegnamento, attivare metodologie e strategie generali che si possono così riassumere:

- partire dall'esperienza e dagli interessi del bambino;
- realizzare un clima sociale positivo;
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali;
- utilizzare tutti i canali della comunicazione;
- approfondimento delle competenze;
- approfondimento dei quadri disciplinari di interconnessione tra i vari ambiti di conoscenze.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CLASSE PRIMA

L'alunno/a:

- Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi cui partecipa.
- Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui.
- Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia ei comportamenti sociali.
- Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni.
- Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone o al ciclista.
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.

CLASSE SECONDA

L'alunno/a:

- Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione dei problemi.



- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
- Rispetta la segnaletica stradale, con attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.
- Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile.
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
- Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale.
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non siano stati trattati gli altri da persone umane.
- Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;
- Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana.

CLASSE TERZA

L'alunno/a:

- Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione dei problemi.
- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
- Rispetta la segnaletica stradale, con attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.
- Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile.
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.



- Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale.
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non siano stati trattati gli altri da persone umane.
- Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;
- Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;

CLASSE QUARTA

L'alunno/a:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Riconosce su fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
- Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.
- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, libertà e coesione sociale), sanciti dalla costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia, della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio, originale e positivo contributo.
- Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.

CLASSE QUINTA



L'alunno/a:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Riconosce su fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
- Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.
- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, libertà e coesione sociale), sanciti dalla costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia, della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio, originale e positivo contributo.
- Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento

CLASSE PRIMA



- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e il personale scolastico;
- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola;
- Prendere consapevolezza dell'importanza del curare l'igiene personale;
- Sviluppare capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.
- Descrivere la propria alimentazione:
- Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere;
- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.
- Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.
- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.
- Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguerne e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.

CLASSE SECONDA

- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe.
- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso collaborazione tra le persone.
- Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
- Risolvere i litigi con il dialogo.
- Prendere posizione a favore dei più deboli.
- Cogliere l'importanza della Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Comprendere il valore del diritto al nome.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.
- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta terra sono preziose e vanno



utilizzate con responsabilità.

- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela dei beni pubblici, artistici e ambientali.
- Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale, senza discriminazione di genere.
- Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.
- Rispettare la segnaletica.
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Conoscere i rischi collegati ad uno scorretto uso del web.

CLASSE TERZA

- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe.
- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso collaborazione tra le persone.
- Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
- Risolvere i litigi con il dialogo.
- Prendere posizione a favore dei più deboli.
- Cogliere l'importanza della Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Comprendere il valore del diritto al nome.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.
- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela dei beni pubblici, artistici e ambientali.



- Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale, senza discriminazione di genere.
- Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.
- Rispettare la segnaletica.
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Conoscere i rischi collegati ad uno scorretto uso del web.

CLASSE QUARTA

- Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai diversamente abili.
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
- Agire in modo consapevole.
- Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Apprendere comportamenti attenti all'uso moderato delle risorse.
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

Conoscere ed utilizzare alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.

CLASSE QUINTA



- Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai diversamente abili.
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
- Agire in modo consapevole.
- Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Apprendere comportamenti attenti all'uso moderato delle risorse.
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
- Conoscere ed utilizzare alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO – ESPRESSIVA

Italiano

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione;



- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi;
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali;
- Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura);
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie e altrui;
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

Lingue Comunitarie: Inglese

- L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera;
- Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto;
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro);
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi



memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine;

- Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Musica

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori al punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;

- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica, le trasforma in brevi forme rappresentative;

- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;

- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportare al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

Arte e Immagine

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip,...);

- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-



espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali);

- Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio;
- Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia;

Corpo - Movimento - Sport

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali;
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali;
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive;
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri;
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare;
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico- sportiva.

AREA STORICO – GEOGRAFICA

Storia



- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;
- Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica;
- Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico;
- Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura);
- Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geostoriche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante;
- Sa raccontare i fatti studiati;
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Geografia

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche;
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc..) con particolare attenzione a quelli italiani;
- E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi.....) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture....) dell'Italia;
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche;
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari,



fotografiche, artistico-letterarie).

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

Matematica

- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà;
- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice;
- Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura;
- Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni;
- Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista;
- Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni;
- Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni;
- Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito;
- Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni;
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le



espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

Scienze Naturali e sperimentali

- L'alunno ha capacità creative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni;
- Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti;
- Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni;
- Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti;
- Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato;
- Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato;
- Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore;
- Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamento e di abitudini alimentari.

Tecnologia e informatica

- L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e



ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza;

- Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego;
- Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali;
- Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato;
- E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative;
- Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

Religione cattolica

- Riconoscere in Gesù il maestro che ha parole di vita;
- Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza della vita e dell'insegnamento di Gesù;
- Riconoscere i linguaggi espressivi della religione, individuarne i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso estetico e spirituale;
- Usare ed interpretare correttamente le fonti della religione cattolica;
- Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua;
- Conoscere e ricercare espressioni artistiche partendo dal proprio territorio per rilevare come la religione è stata interpretata nel corso dei secoli dagli artisti;
- Cogliere e ricercare espressioni artistiche cristiane partendo dal proprio territorio per rilevare come la fede è stata interpretata nel corso dei secoli dagli artisti;



- Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e riflettervi in vista di scelte di vita progettuali e responsabili;
- Dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo circostante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Area socio-affettiva

- Sviluppare corretti rapporti sociali attraverso una serena convivenza;
- Prendere coscienza di sé attraverso le proprie capacità;
- Sviluppare e/o potenziare la capacità di autocontrollo attraverso il riconoscimento di regole comportamentali;
- Accettare e valorizzare gli altri;
- Acquisire atteggiamenti e abitudini igieniche e alimentari corrette;
- Educare alla salute e al rispetto dell'ambiente;
- Educare alla legalità.

Area cognitiva

- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- Acquisire e potenziare le abilità di comunicazione orale e scritta;
- Sviluppare e potenziare le capacità espressive e creative;
- Sviluppare le abilità logiche e operative;
- Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e descrizione.

Area metodologico-comportamentale



- Avere cura del materiale scolastico e di lavoro;
- Avviare all'acquisizione di un metodo di studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento di educazione civica, trasversale alle altre discipline, proprio per perseguire gli obiettivi legati alla conoscenza della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza Digitale., quali sviluppo attraverso esperienze, contenuti e conoscenze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, offre ai bambini e alle bambine l'opportunità di sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per bambini e bambine che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla



promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Dettaglio Curricolo plesso: AMATRICE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo educativo

La ***Scuola Secondaria di Primo Grado*** interviene in una fase cruciale dello sviluppo dell'allievo, quando iniziano a profilarsi le prime scelte impegnative, i primi veri cambiamenti a livello sociale e biologico, le prime sensazioni forti legate alla sessualità ed ai rapporti amicali-interpersonali. Pertanto, la scuola promuove un percorso di attività, nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. In particolare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse, ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a mettere alla prova le proprie capacità.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi e sul piano didattico, quello della impostazione



trasmissiva.

Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Le esperienze interdisciplinari sono finalizzate a trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e a formulare in modo adeguato i problemi complessi posti dalla condizione umana nel mondo odierno e dallo stesso sapere. La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato.

In base alle Indicazioni 2012 la Scuola Secondaria di Primo Grado mantiene ancora fede alla certificazione delle competenze; esse sono il frutto delle conoscenze acquisite attraverso lo studio delle varie discipline e dei relativi obiettivi d'apprendimento e di tutte quelle esperienze culturali che la scuola si propone di attuare.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi



per lo sviluppo delle competenze

- L' alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento

CLASSE PRIMA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione al rispetto dell'ambiente, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; -Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti. -Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le



		conoscenze studiate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. -Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. -Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato
CITTADINANZA DIGITALE	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'utilizzo consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del	-Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali,



	pensiero critico, sensibilizzare rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete. -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e al contrasto del linguaggio dell'odio.	digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti. -Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile. -Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
--	--	---



		-Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato
ISTITUZIONI NAZIONALI	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi europee ed internazionali. Fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri; formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale. -Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti. -Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi



		ecologici, interculturali e di convivenza civile. -Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. -Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato
--	--	---

CLASSE SECONDA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione al rispetto dell'ambiente, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della	-Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre



	consapevolezza dei diritti e dei doveri; -Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	conoscenze sui temi definiti. -Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. -Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
--	---	--



		-Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato
CITTADINANZA DIGITALE	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'utilizzo consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzare rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete. -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e al contrasto del linguaggio dell'odio.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti. -Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere



		problemi di convivenza civile. -Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. -Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato
ISTITUZIONI EUROPEE	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso lo studio delle principali leggi europee. Fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri; formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale. -Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti. -Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e



	al rispetto della legalità.	risorse digitali. -Costruire grafici e mappe spaziotemporali, per organizzare le conoscenze studiate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. -Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. -Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato
--	-----------------------------	---



CLASSE TERZA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione al rispetto dell'ambiente, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; -Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	-Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti. -Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di



		convivenza civile. -Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. -Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato
CITTADINANZA DIGITALE	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'utilizzo consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzare rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete. -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e al contrasto del linguaggio dell'odio.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti. -Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e



		risorse digitali. -Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile. -Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. -Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato
ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso lo studio delle principali leggi internazionali. Fornire gli	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche,



	strumenti per conoscere i propri diritti e doveri; formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale. -Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.	narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti. -Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. -Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse,
--	--	--



		manualistiche e non, cartacee e digitali. -Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato
--	--	---

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Traguardi al termine del primo ciclo

Italiano

- L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. È consapevole che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Nelle attività di studio, personali e collaborative usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le



esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

- Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base
- È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Prima lingua comunitaria: Inglese

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.



- Legge semplici testi con diverse strategie e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere rivolte a coetanei e familiari.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Seconda lingua comunitaria: Francese

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazione semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo; svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per impararle.

Storia

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.



- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Geografia

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Matematica



- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Scienze



- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Musica

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.



- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Arte e immagine

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del

linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Educazione motoria e sportiva

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di



relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Tecnologia

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.



- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

I.R.C – Cultura religiosa

- L'alunno conosce i contenuti essenziali della religione cattolica e delle altre grandi religioni del mondo.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità e per comprendere le diverse culture religiose.
- Riconosce il contributo storico, artistico e culturale delle religioni in Italia, in Europa e nel mondo.
- Sa esporre e documentare le conoscenze acquisite sulle religioni operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni e convinzioni.
- È capace di entrare in dialogo con altri sistemi di significato sostenendo le proprie idee in modo rispettoso delle convinzioni degli altri.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di conseguire lo sviluppo delle potenzialità presenti nell'alunno, in modo tale che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, criticare, dare significato alle proprie esperienze e per realizzare una scuola aperta al territorio, in grado di differenziare i propri interventi nei diversi livelli di apprendimento, attenta agli alunni svantaggiati e diversamente abili, si individuano:

- Obiettivi educativi
- Obiettivi didattici, distinti in competenze, abilità e conoscenze.

Obiettivi educativi

Classe prima: *imparare a vivere insieme*



- Avere fiducia nelle proprie capacità
- Imparare ad ascoltare, comprendere e rispettare i propri bisogni
- Imparare ad ascoltare, comprendere e rispettare i bisogni altrui
- Imparare ad essere propositivi e costruttivi

Classe seconda : imparare a vivere in società

- Saper vivere bene non solo con se stessi, ma anche con il proprio gruppo;
- Conoscere e rispettare le regole del vivere civile per costruire una società in cui siano garantiti libertà e diritti per tutti.

Classe terza: imparare a vivere nel mondo

- Acquisire capacità di giudizio critico e senso di responsabilità nelle scelte
- Prendere coscienza del valore dell'uguaglianza, della libertà, della solidarietà
- Aprirsi al dialogo e al confronto con altre culture e religioni

Obiettivi didattici

Conoscenze:

- Acquisizione di un bagaglio adeguato di nozioni e conoscenze, realizzando un percorso educativo coerente e graduale nell'ambito del triennio

Abilità:

- Maturazione di capacità logiche e di rielaborazione critica:
- Capacità di istituire relazioni di causa/effetto, di inferire dai dati osservativi e dalle conoscenze acquisite le possibili implicazioni logiche, di formulare ipotesi e risolvere problemi, applicando le conoscenze acquisite in diversi contesti
- Capacità di analizzare e comprendere testi di media complessità



- Capacità di leggere fonti appartenenti a campi disciplinari afferenti o diversi
- Sviluppo delle capacità d'osservazione:
- Capacità di osservare oggetti, fenomeni, situazioni e messaggi nella loro globalità
- Capacità di raccogliere e classificare dati
- Creatività
- Capacità di interpretare in modo originale gli stimoli proposti, anche al di fuori di schemi tradizionali e di impostazioni già preordinate

Competenze:

- Utilizzare con efficacia strumenti, tecniche e linguaggi propri delle singole discipline.

Per quanto concerne, infine, gli obiettivi delle singole discipline, si fa riferimento ai piani di lavoro dei singoli docenti e alle programmazioni dei relativi Consigli di classe, nei quali si terrà conto dei traguardi, degli obiettivi didattici e degli obiettivi educativi indicati in questa sezione del P.T.O.F..

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' compito del primo ciclo scolastico porre le basi per l'ampliamento dell'esercizio della cittadinanza attiva, la quale viene promossa attraverso esperienze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Gli allievi imparano a riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare gli art. 2 (diritti inviolabili di ogni essere umano), art. 3 (riconoscimento della pari dignità sociale), art.



4 (il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società), art. 8 (libertà di religione), art. 13 e 21 (varie forme di libertà), art. 21 (diritto alla parola).

Utilizzo della quota di autonomia

Il tempo scuola si svolge secondo la formula della settimana corta e prevede una quota oraria obbligatoria e una quota di attività laboratoriali.

La quota obbligatoria è ripartita nei seguenti insegnamenti: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Inglese, Francese, Tecnologia, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione.

Le ore di attività laboratoriali sono ripartite in due incontri pomeridiani settimanali di tre ore ciascuno, nei giorni di martedì e giovedì.

Gli incontri pomeridiani consistono nelle attività di recupero e potenziamento rivolte alle discipline di Italiano e all'area logico-matematico-scientifica e motoria, nonché in Progetti finalizzati all'approfondimento di tematiche operativo-relazionali e trasversali.

Partendo dalle conoscenze acquisite dagli alunni, si realizzeranno dei laboratori di carattere linguistico, scientifico e motorio, attraverso una metodologia didattica basata sul lavoro congiunto discente-docente per la costruzione dei saperi, sulla metodologia della ricerca, su una educazione socio-affettiva mirata all'autonomia, al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla produttività atta a rendere efficace e produttivo il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo.

Le attività di recupero e potenziamento intendono fornire agli alunni gli strumenti per acquisire metodologie di studio più efficaci e la possibilità di recuperare eventuali lacune, di potenziare e consolidare le capacità linguistico-espressive e logico - matematiche.

Dettaglio Curricolo plesso: LS DI AMATRICE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo educativo

I percorsi di studio forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Finalità educative comuni ai percorsi liceali sono:

- Rispetto di sé e dei compagni;
- Rispetto delle regole e delle scadenze;
- Maturazione di una coscienza critica circa il rapporto con il mondo esterno alla scuola;
- Sviluppo di un rapporto più maturo e consapevole con il mondo esterno, favorendo l'autonomia di giudizio e il senso di responsabilità, la disponibilità a confrontarsi e a collaborare con gli altri;
- Acquisizione della capacità di riconoscere i propri errori e di trasformarli in elementi di crescita culturale e umana;
- Maturazione di un'identità personale e sociale;
- Maturazione di interessi e preferenze intellettuali, onde consentire una scelta consapevole del futuro corso di studi e del proprio futuro professionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenze

Modulo introduttivo allo studio dell'educazione civica:

Classi I, II, III, IV, V

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti;
- Partecipare attivamente alle iniziative dell'Istituto.

Classe Prima

La Costituzione: I Principi fondamentali

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri



e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Classe Seconda

La Costituzione: I Diritti e i Doveri dei cittadini

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di



responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Classe Terza

La Costituzione : I Diritti e i Doveri dei cittadini - I principi fondamentali

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e



scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Classe Quarta

La Costituzione : I Diritti e i Doveri dei cittadini - I principi fondamentali - L'Organizzazione dello Stato

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.



- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Classe Quinta

La Costituzione : I Diritti e i Doveri dei cittadini - I principi fondamentali - L'Organizzazione dello Stato

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti



politici a livello territoriale e nazionale.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento

Modulo introduttivo allo studio dell'educazione civica:

Classi I, II, III, IV

- Conoscere e rispettare le regole della comunità scolastica.
- Assumere comportamenti rispettosi.
- Conoscere le caratteristiche della disciplina trasversale.

Classe V

- Conoscere e rispettare le regole della comunità scolastica.
- Assumere comportamenti rispettosi.
- Conoscere le caratteristiche della disciplina trasversale.
- Conoscere e rispettare le regole degli Organi Collegiali.
- Conoscere le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Classe Prima

La Costituzione: I Principi fondamentali

- Essere in grado di riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Promuovere una cultura di civile convivenza, di pace e di non violenza.
- Diventare cittadino attivo consapevole del proprio valore civile.
- Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Essere consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità.



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Comprendere la propria responsabilità di fronte alle questioni ambientali
- Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Essere in grado di attuare gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario
- Promuovere la salute e il benessere personale e della comunità
- Riconoscere i principi fondamentali di un sano e corretto stile di vita

Educazione alla cittadinanza digitale

- Comprendere i rapidi cambiamenti socio-culturali che comporta l'avanzare delle tecnologie.
- Conoscere le minacce che si insidiano nella rete per evitare di diventarne vittima.
- Utilizzare solo connessioni sicure e protette da password.
- Valutare le informazioni e le password richieste in modo che siano coerenti con il servizio/bene che si sta utilizzando/acquistando
- Utilizzare in modo consapevole le risorse della rete e valutarne i rischi.

Classe Seconda

La Costituzione: I Diritti e i Doveri dei cittadini

- Essere in grado di riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Promuovere una cultura di civile convivenza, di pace e di non violenza.
- Diventare cittadino attivo consapevole del proprio valore civile.
- Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Comprendere la propria responsabilità di fronte alle questioni ambientali.
- Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Essere in grado di attuare gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.
- Promuovere la salute e il benessere personale e della comunità.
- Riconoscere i principi fondamentali di un sano e corretto stile di vita.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Comprendere i rapidi cambiamenti socio-culturali che comporta l'avanzare delle tecnologie.



- Conoscere le minacce che si insidiano nella rete per evitare di diventarne vittima.
- Utilizzare solo connessioni sicure e protette da password.
- Valutare le informazioni e le password richieste in modo che siano coerenti con il servizio e/o bene che si sta utilizzando e/o acquistando.
- Utilizzare in modo consapevole le risorse della rete e valutarne i rischi.

Classe Terza

La Costituzione : I Diritti e i Doveri dei cittadini - I principi fondamentali

- Essere in grado di riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Promuovere una cultura di civile convivenza, di pace e di non violenza.
- Diventare cittadino attivo consapevole del proprio valore civile.
- Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura.
- Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.
- Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore specifico.
- Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Comprendere la propria responsabilità di fronte alle questioni ambientali.
- Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Essere in grado di attuare agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.
- Promuovere la salute e il benessere personale e della comunità.
- Riconoscere i principi fondamentali di un sano e corretto stile di vita.
- Agire da cittadini consapevoli della biodiversità ai fini della salvaguardia della sostenibilità.
- Riconoscere i fenomeni legati ai cambiamenti climatici e le loro cause.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Comprendere i rapidi cambiamenti socio-culturali che comporta l'avanzare delle



tecnologie.

- Conoscere le minacce che si insidiano nella rete per evitare di diventarne vittima.
- Utilizzare solo connessioni sicure e protette da password.
- Valutare le informazioni e le password richieste in modo che siano coerenti con il servizio e/o bene che si sta utilizzando e/o acquistando.
- Utilizzare in modo consapevole le risorse della rete e valutarne i rischi

Classe Quarta

La Costituzione : I Diritti e i Doveri dei cittadini - I principi fondamentali - L'Organizzazione dello Stato

- Essere in grado di riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Promuovere una cultura di civile convivenza, di pace e di non violenza.
- Diventare cittadino attivo consapevole del proprio valore civile.
- Utilizzare varie forme di espressione culturale per argomentare le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui.
- Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura.
- Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.
- Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore specifico.
- Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro .

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Comprendere la propria responsabilità di fronte alle questioni ambientali.
- Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Essere in grado di attuare agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.
- Promuovere la salute e il benessere personale e della comunità.
- Utilizzare varie forme di espressione culturale per argomentare le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui.
- Riconoscere i principi fondamentali di un sano e corretto stile di vita.



- Agire da cittadini consapevoli della biodiversità ai fini della salvaguardia della sostenibilità e dell'aspetto economico.
- Riconoscere il significato di degrado ambientale e acquisire comportamenti in grado di ridurlo.
- Riconoscere i fenomeni legati ai cambiamenti climatici e le loro cause.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media.
- Riconoscere i diritti e i doveri del cittadino digitale con un uso consapevole della rete per facilitare l'utilizzo delle risorse e contestualmente ridurre i rischi e promuovere la resilienza.
- Utilizzare solo connessioni sicure e protette da password.
- Conoscere le minacce che si insidiano nella rete per evitare di diventarne vittima.

Classe Quinta

La Costituzione : I Diritti e i Doveri dei cittadini - I principi fondamentali - L'Organizzazione dello Stato

- Essere in grado di riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Promuovere una cultura di civile convivenza, di pace e di non violenza.
- Diventare cittadino attivo consapevole del proprio valore civile.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura.
- Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.
- Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore specifico.
- Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative.



- Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.
- Riconoscere l'importanza del rapporto tra individuo, comunità e Stato.
- Partecipare alla vita civile applicando al dettato legislativo le esperienze personali, scolastiche e partecipative.
- Utilizzare varie forme di espressione culturale per argomentare le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui.
- Riconoscere l'importanza di adottare scelte economiche adeguate nella propria vita.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Comprendere la propria responsabilità di fronte alle questioni ambientali.
- Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Essere in grado di attuare agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.
- Utilizzare varie forme di espressione culturale per argomentare le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui.
- Promuovere la salute e il benessere personale e della comunità.
- Riconoscere i principi fondamentali di un sano e corretto stile di vita.
- Agire da cittadini consapevoli della biodiversità ai fini della salvaguardia della sostenibilità e dell'aspetto economico.
- Riconoscere il significato di degrado ambientale e acquisire comportamenti in grado di ridurlo.
- Riconoscere i fenomeni legati ai cambiamenti climatici e le loro cause.
- Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Comprendere i rapidi cambiamenti socio-culturali che comporta l'avanzare delle tecnologie.
- Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole le risorse della rete e i media per valutarne i rischi.
- Utilizzare solo connessioni sicure e protette da password.
- Riconoscere i diritti e i doveri del cittadino digitale con un uso consapevole della rete per facilitare l'utilizzo delle risorse e contestualmente ridurne i rischi e promuovere la resilienza.
- Utilizzare le tecnologie multimediali per creare prodotti coerenti.
- Conoscere le minacce che si insidiano nella rete per evitare di diventarne vittima.
- Valutare le informazioni e le password richieste in modo che siano coerenti con il



servizio/bene che si sta utilizzando/acquistando.

- Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le progettazioni del curricolo verticale delle singole discipline acquisiscono direttamente dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018 l'obiettivo comune di "*innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente*", facendo riferimento, per le diverse aree di pertinenza, alle competenze chiave per l'apprendimento permanente espresse dal documento citato.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

1. Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. □ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. □ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole



discipline.

2. Area logico-argomentativa □

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. □ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. □ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa □

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. □ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. □ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica □

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. □ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. □ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.



□ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. □ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. □ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. □ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. □ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica □

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. □ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. □ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per il liceo scientifico fare riferimento all'*Allegato F* dello schema di regolamento recante *"Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento"*.

Allegato:

Allegato F_Obiettivi apecifici Liceo scientifico.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso del Liceo scientifico tradizionale è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo Internazionale è indirizzato all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di alcune discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: □

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; □
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso



sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

- *Imparare ad imparare*: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- *Progettare*: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- *Comunicare*: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- *Rappresentare eventi*: fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, etc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).



- *Collaborare e partecipare*: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- *Agire in modo autonomo e responsabile*: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- *Risolvere i problemi*: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- *Acquisire ed interpretare l'informazione*: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo degli strumenti di flessibilità, già previsto dal DPR 275/99, trova un rinnovato impulso nel comma 3 della Legge 107/2015. Il raggiungimento degli obiettivi della legge non può prescindere da forme organizzative flessibili quali il potenziamento del tempo scolastico, anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, sin dalla scuola del primo ciclo. Il nuovo quadro normativo, quindi, nel pieno rispetto delle scelte delle istituzioni scolastiche autonome e della libertà di insegnamento, sollecita una profonda riflessione e un rinnovato impegno nella progettazione e nell'utilizzo delle forme di flessibilità, che in



alcuni casi potrebbero essere ineludibili. Al fine di tramutare in pratica le proposte operative suggerite dalla Legge 107/2015 e di utilizzare al meglio le risorse umane giunte alla nostra istituzione scolastica per quanto riguarda la componente docenti dell'organico di potenziamento, per il Liceo è stato previsto il seguente ampliamento del tempo scuola per gli studenti:

- Per il biennio: per le classi del liceo scientifico tradizionale ampliamento del tempo scuola curriculare da 27 a 30 ore settimanali, per le classi del liceo scientifico ad indirizzo sportivo internazionale ampliamento del tempo scuola curriculare da 28 a 30 ore settimanali, al fine di consentire agli alunni di usufruire delle ore di lezione che saranno dedicate al recupero delle carenze e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze sia in ambito scientifico che umanistico;
- Per il triennio: sia per le classi del liceo scientifico tradizionale che per le classi del liceo scientifico ad indirizzo sportivo internazionale ampliamento del tempo scuola con la possibilità di rientri pomeridiani, al fine di consentire agli alunni di usufruire di ore di recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze sia in ambito scientifico che umanistico.

Dettaglio Curricolo plesso: CONVITTO LS AMATRICE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Convitto è un'Istituzione preposta alla promozione educativa, culturale, e ricreativa e al perseguimento del benessere psicofisico dei giovani che accoglie; esso rappresenta un mezzo particolarmente idoneo a rendere più proficui gli insegnamenti impartiti a scuola, poiché educa i giovani al senso della consapevolezza e della responsabilità.



Per favorire il conseguimento di queste finalità, sono necessarie regole che garantiscano i diritti e i doveri dei discenti e delle loro famiglie. Tali norme devono essere accettate consapevolmente e non passivamente, poiché qualsiasi comunità, anche la più piccola, necessita di regole che consentano una civile e pacifica convivenza. In questo modo, si garantisce che l'ambiente sia confortevole e appropriato ad accogliere i ragazzi che affrontano le sfide e le difficoltà legate alla vita fuori dal contesto familiare.

La vita convittuale si fonda sul senso di responsabilità, di dignità personale e di solidarietà. Pertanto, i rapporti interpersonali all'interno dell'Istituto non possono che ispirarsi ai valori della lealtà, della fiducia, della stima e del rispetto reciproco.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● FORMAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-Learning, tramite la piattaforma <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html> della durata di 4 ore, composto da 7 moduli con test intermedi sulla formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Finalità:

Avviare percorsi formativi che, alla luce delle disposizioni normative attuali, contribuiranno alla costruzione del portfolio delle competenze certificabili per ciascuno studente in uscita.

Obiettivi:

- Formazione generale sulla sicurezza dei luoghi di lavoro

Destinatari:

Il progetto è rivolto agli studenti della classe Terza. Può essere svolto anche dagli studenti delle classi Quarta e Quinta che negli anni scolastici precedenti non sono riusciti a intraprendere o completare la formazione obbligatoria e fossero quindi sprovvisti di opportuno attestato.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- INAIL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A completamento del percorso, superato un test di valutazione finale, ogni studente partecipante otterrà un attestato per il riconoscimento di un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

● CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE EIPASS

La Certificazione delle Competenze Informatiche EIPASS (European Informatics Passport) è un progetto che ha lo scopo di formare cittadini digitali e diffondere la cultura digitale, favorendo il corretto approccio alle nuove tecnologie e sviluppando consapevolezza e spirito critico nel loro utilizzo. Gli studenti si impegnano a completare in tutte le sue parti, secondo le indicazioni del tutor ed in modalità eLearning, i vari moduli di cui si compone il corso.

La certificazione EIPASS (7 Moduli), che è in linea con le normative europee ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, attesta il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Information and Communications Technology):



1. EIPASS 7 Moduli User in piattaforma on line: 7 moduli per 8 ore (Totale ore 56);
2. EIPASS Progressive: 4 moduli per 8 ore (Totale ore 32);
3. EIPASS Web: 5 moduli per 8 ore (Totale ore 40).

Destinatari:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi Terza, Quarta e Quinta.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il totale delle ore riconosciute viene stabilito ed attribuito prendendo in considerazione le ore di studio individuale previsto dal percorso scelto dallo studente (mediamente 8 ore per ogni modulo, per lo studio individuale e le esercitazioni). Al termine del percorso, per ogni studente sarà compilata una scheda di valutazione in cui saranno indicati i livelli raggiunti relativamente alle competenze sviluppate, alle attitudini organizzative, comportamentali e relazionali e alle capacità professionali.



● STAGE PER LA SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA DANZA

La Settimana Internazionale della Danza rappresenta per gli studenti in ASL un vero e proprio stage che consente di scoprire tutti i segreti dell'organizzazione di un evento internazionale quale quello che da anni rende protagonista Spoleto, la città umbra, nel mondo della danza. Lo stage si divide in vari momenti teorico-pratici (accoglienza, assistenza alla direzione di palcoscenico, supporto alla segreteria organizzativa) e gli studenti in ASL hanno l'opportunità di confrontarsi con le figure che da anni sono il pilastro dell'organizzazione di questa manifestazione.

Finalità

- Acquisire elementi fondamentali nell'ambito dell'accoglienza;
- Prendere coscienza dell'importanza e della necessità della conoscenza della lingua inglese;
- Orientamento per le successive scelte di studio o lavoro.

Obiettivi

- Acquisizione di competenze tecniche e organizzative orientate al lavoro;
- Conoscenza diretta di un reale modello professionale rappresentato dall'event manager.

Destinatari

Il progetto è destinato agli alunni delle classi Terza e Quarta.

Definizione dei tempi e dei luoghi

La "Settimana Internazionale della Danza" si svolge a Spoleto, presso il Teatro Nuovo "Giancarlo Menotti". Gli studenti in alternanza saranno impegnati tutti i giorni orientativamente dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00. La serata di Gala e le premiazioni si terranno durante l'ultima giornata. Il totale delle ore riconosciute può variare da 45 a 50.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Culturale EventArt

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso per ogni studente sarà compilata una scheda valutazione dello studente in cui saranno indicati i livelli raggiunti relativamente alle attitudini organizzative, comportamentali e relazionali e alle capacità professionali.

● TRAVEL GAME

Il "Travel Game" fa parte di un innovativo progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione.

Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende, oltre alle consuete attività culturali (visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e



culturale, mostre), anche e soprattutto la partecipazione ad attività didattiche innovative e formative volte a sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento.

Finalità:

- Acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro specie per quel che riguarda lo sviluppo e il potenziamento di quelle digitali;
- Valorizzare e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovativo e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi";
- Socializzazione e meritocrazia.

Obiettivi:

- Interiorizzare i temi trattati nel corso del viaggio (sicurezza sui luoghi di lavoro, stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, accertamento della lingua inglese);
- Spirito di squadra (forte senso di appartenenza alla propria scuola grazie alla sana competizione che viene a crearsi tra gli studenti coinvolti nella sfida);
- Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione.

Destinatari:

Il progetto è destinato agli studenti delle classi Terza, Quarta e Quinta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Grimaldi Lines Tour Operator



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso per ogni studente sarà compilata una scheda valutazione dello studente in cui saranno indicati i livelli raggiunti relativamente alle attitudini organizzative, comportamentali e relazionali e alle capacità professionali.

● ORIENTALAZIO

Il progetto riguarda la Fiera dell'orientamento della Regione Lazio, un importante appuntamento volto ad approfondire il dibattito sulle opportunità offerte ai giovani studenti dal mondo dell'Università e del Lavoro, un valido e imprescindibile momento di orientamento, di formazione e di aggiornamento. La fiera di OrientaLazio rappresenta un'occasione importante per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale.

Finalità:

Mettere a disposizione degli studenti il Centro di Orientamento Permanente ASTER, attivo tutto l'anno, per continuare ad orientare tutti i ragazzi che vogliono essere orientati e supportati, anche dopo la fiera, sino alla scelta definitiva.

Obiettivi:

- Permettere agli studenti di maturare scelte autentiche e consapevoli.

Destinatari:



Il progetto è rivolto agli studenti delle classi Quarta e Quinta

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione ASTER

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso per ogni studente sarà compilata una scheda valutazione dello studente in cui saranno indicati i livelli raggiunti relativamente alle attitudini organizzative, comportamentali e relazionali e alle capacità professionali.

● LINEA VERDE "Il tiro a volo nella scuola"

Il progetto organizzato dalla FITAV, in collaborazione con il CONI, si propone di far conoscere la disciplina del tiro al volo per diffondere il valori dello sport.

Obiettivi:

- Formazione in chiave trasversale della cittadinanza attiva;
- Sviluppo del senso di responsabilità e rispetto delle regole e dell'ambiente;



- Acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite;
- Acquisizione di competenze tecniche ed organizzative orientate al lavoro;
- Conoscenza del mondo del tiro a volo in ambito scolastico.

Destinatari:

Il progetto è destinato agli studenti delle classi Terza, Quarta e Quinta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FITAV

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso per ogni studente sarà compilata una scheda valutazione dello studente in cui saranno indicati i livelli raggiunti relativamente alle attitudini organizzative, comportamentali e relazionali e alle capacità professionali.



● POSTE ITALIANE

Il progetto si pone come un' iniziativa sociale di sviluppo sostenibile per la crescita dei giovani e come progetto di Welfare aziendale.

Competenze da sviluppare:

- Team Working
- Public Speaking
- Innovazione
- Digitalizzazione

Attività previste:

- Breakfast di Kick-off (1H);
- Eventi di presentazione (2H);
- Workshop in presenza con gli Esperti di Poste Italiane (2H);
- Soft Skills Lab (6H);
- Laboratorio di Orientamento in modalità online (2H);
- Digital Creathon (16H);
- Summer Camp in presenza (40H - 1 settimana), rivolto al team vincitore del Creathon (10Studenti);

Sarà inoltre previsto un programma epistolare sull'intelligenza emotiva, dal nome " A metà strada", che si svolgerà tramite uno scambio tra gli studenti delle scuole coinvolte e giovani ragazzi che si trovano in istituti penali minorili.

Finalità:

- Avviare una sinergia con le scuole ponendo attenzione ai territori più fragili.

Obiettivi:

- Diffondere le competenze e i valori aziendali;
- Orientare i giovani ai trend del futuro e allenare le competenze ritenute indispensabili per prepararsi ai Mestieri del futuro.

Destinatari: Il progetto è rivolto agli studenti della Classe Terza.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Centro ELIS - Consorzio per la formazione professionale superiore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso per ogni studente sarà compilata una scheda valutazione dello studente in cui saranno indicati i livelli raggiunti relativamente alle attitudini organizzative, comportamentali e relazionali e alle capacità professionali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CONTINUITA'

Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per ogni alunno/a un momento estremamente delicato, poiché il discente troverà nuovi ambienti, organizzazioni, relazioni, insegnanti e compagni di classe, tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Pertanto, il progetto continuità vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione, e rispondere alle necessità degli studenti di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando fratture tra i vari ordini di scuola. Destinatari (tutti gli alunni delle classi terminali di ogni ordine di scuola): - alunni/e dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e alunni/e della classe prima della scuola Primaria; - alunni/e della classe quinta della scuola Primaria e alunni/e della classe prima della scuola secondaria di primo grado; - alunni/e della classe terza della scuola secondaria di primo grado e alunni/e della classe prima della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire un passaggio all'ordine di scuola successivo che sia sereno, consapevole e motivato; • Accompagnare gli alunni nel percorso formativo; • Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; • Ritrovare nel nuovo ambiente scolastico traccia di esperienze vissute; • Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aule delle classi
Strutture sportive	Palestra

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo centrale nella diffusione della cultura e del valore della convivenza civile. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sviluppo di un comportamento civile ed etico, per comprendere che ogni alunno, in qualità di "cittadino", possiede diritti e doveri e deve imparare a rispettare la libertà altrui. Destinatari: gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'educazione alla legalità si pone come scopo fondamentale quello di favorire la costruzione dell'identità personale per far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento e arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro



Risorse professionali

Docente referente - Docenti curricolari - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'educazione alla legalità prevede, nelle sue articolazioni, il progetto "ICARO" sull'educazione stradale, rivolto alle classi quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado, intende formare i ragazzi a una cittadinanza consapevole e responsabile, a sentirsi come parte di una comunità nella quale dal comportamento dei singoli dipendono il benessere e la sicurezza di tutti.

Il progetto ha lo scopo è quello di informare e formare i ragazzi sull'importanza di tutelare la propria e altrui vita, di renderli consapevoli dei rischi e di incentivarli, quindi, all'attivazione di comportamenti adeguati.

Risorse materiali: Aule scolastiche - Palestra - Siti esterni alla scuola

Risorse professionali: docente referente legalità - Docenti curricolari - Esperti esterni

● PICCOLI EROI A SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO PER LO



SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI BASE NELLA SCUOLA DEL'INFANZIA

Si tratta di un progetto ludico-motorio promosso dall'Ufficio Scolastico per la Calabria. L'attività motoria e lo sport rappresentano uno degli strumenti più efficaci per la crescita e lo sviluppo della persona nella sua interezza: in ogni momento del percorso educativo, infatti, l'individuo trova una corsia preferenziale nel potersi esprimere attraverso il movimento, il gioco e lo sport. L'idea centrale del progetto è, pertanto, quella di fornire ai bambini dell'istituto la possibilità di praticare l'attività motorio/sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico, offrendo momenti di aggregazione, confronto e collaborazione, favorendo lo sviluppo armonico della persona e stimolando il consolidamento dello schema corporeo, degli schemi motori di base e delle capacità coordinative. Destinatari: alunni della Scuola dell'Infanzia, plessi Amatrice e Cittareale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto "Piccoli Eroi a Scuola", partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. I contenuti sono finalizzati allo sviluppo delle abilità di base di tutte le aree della personalità dei bambini dai 3 ai 5 anni, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente referente - Docenti curriculari - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aule delle sezioni

Strutture sportive

Palestra

● A SCUOLA CON IL CAI (Club Alpino Italiano)

È un progetto che, in collaborazione con la sezione CAI di Amatrice realizza, attraverso



l'esperienza diretta, percorsi formativi aventi quali obiettivi principali una consapevole conoscenza delle tematiche inerenti all'ambiente montano, una maturazione dei comportamenti responsabili che stanno alla base della sensibilità verso la tutela del patrimonio ambientale e culturale e, da ultimo, una promozione della cittadinanza consapevole basata sul rispetto e sulla solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare nei discenti una sempre maggiore cura dei beni comuni, favorendo comportamenti e buone pratiche rispettosi dell'ambiente ed ecologicamente sostenibili, per formare cittadini consapevoli del territorio in cui vivono. In particolare, sono obiettivi formativi da realizzare: - la conoscenza del territorio; - la conoscenza delle tematiche legate all'ambiente montano; - la maturazione di comportamenti civili; - la tutela del patrimonio ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aule delle classi

Strutture sportive

Palestra

Sentieri naturalistici

● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" PER LA SCUOLA PRIMARIA



Il progetto, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), rientra nelle linee di programmazione del curriculum verticale d'istituto, in un continuum di intenti e obiettivi che mettono al primo posto la crescita e la formazione degli alunni e si propone di ampliare l'offerta formativa psico-motoria, sportiva e ricreativa della scuola primaria. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 54), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92). Destinatari: alunni della Scuola Primaria, plessi Amatrice e Cittareale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto persegue l'obiettivo prioritario di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita corretti e salutarì e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente referente - Docenti curriculari - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule delle classi

Strutture sportive

Palestra

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. Per la preparazione ai giochi sportivi sono stati costituiti il "Gruppo Sportivo Scolastico" per favorire la socializzazione, promuovere il rispetto delle regole, educare allo sport e migliorare le capacità motorie, e il "Centro Sportivo Scolastico", che persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola, offrendo agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate



durante il corso dell'anno scolastico per migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Finalità del CSS è infatti la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale, a fornire a tutti la preparazione di base e a far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli. Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario curriculare ed extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti referenti - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo scuola esterno

● RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il Progetto si prefigge, innanzitutto, l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate e stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico; altro obiettivo è quello di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Destinatari: gli studenti di tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il recupero è rivolto soprattutto agli allievi in situazione di disagio e di difficoltà di apprendimento e che abbiano fatto rilevare lacune di vario genere nel corso dell'anno scolastico; l'approfondimento, invece, si rivolge a tutti gli allievi che hanno raggiunto un livello di



preparazione sufficiente e che approfondiscono e potenziano le proprie conoscenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● PROGETTO SPORT D'ISTITUTO

Il progetto rientra nelle linee di programmazione del curriculum verticale d'Istituto. In esso sono annoverati progetti curriculari ma anche progetti extracurricolari sportivi che amplificano l'offerta formativa. L'attività motoria e lo sport rappresentano uno degli strumenti più efficaci per la crescita e lo sviluppo della persona nella sua interezza. In ogni momento del percorso educativo l'individuo trova, infatti, una corsia preferenziale nel potersi esprimere attraverso il movimento, il gioco e lo sport. L'idea centrale del progetto è fornire a tutti gli allievi dell'istituto la possibilità di praticare l'attività motorio/sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico, offrendo momenti di aggregazione, confronto e collaborazione. Ogni percorso individuato viene scelto per rispondere ai bisogni degli alunni secondo l'ordine scolastico. La programmazione è, pertanto, organizzata per gradi in un continuum di intenti ed obiettivi che mettono al primo posto la crescita e la formazione integrale degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi di tale progetto sono: • Ampliare l'offerta formativa sportiva; • Favorire lo sviluppo armonico della persona, stimolando il consolidamento dello schema corporeo e degli schemi motori di base; • Favorire il percorso evolutivo delle capacità coordinative; • Promuovere lo sviluppo motorio globale utile alla pratica di tutti gli sport; • Promuovere la cultura e del movimento e dello sport come mezzi per sviluppare processi di socializzazione e inclusione grazie al confronto con gli altri, la collaborazione, la lealtà e il rispetto delle regole. Far scoprire nuove forme di aggregazione anche ricreative; • Avere un ambiente scolastico dove poter continuare l'allenamento sportivo, programmato con il proprio allenatore; • Creare squadre sportive dell'Istituto competitive per giochi sportivi studenteschi (GSS); • Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; • Promuovere la



cultura del mangiare in modo sano e del benessere per prevenire comportamenti devianti e rifiutare tutto ciò che è nocivo alla persona.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Docente referente - Docenti curriculari -Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" PER LA SCUOLA DI PRIMO GRADO

Il progetto, promosso dal Ministero dell'Istruzione (MI), Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA), prevede un percorso sportivo incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione, atletica leggera e pallacanestro durante le cosiddette "Settimane di sport", in cui il tecnico federale affianca il docente nelle ore curriculari, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. Il progetto prevede, inoltre, i "Pomeriggi sportivi" da svolgere in palestra o all'aperto, tenuti da tecnici federali specializzati che hanno lo scopo di integrare le "Settimane di sport". Al termine dell'anno scolastico, la Scuola organizzerà un evento conclusivo del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che avranno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno. Destinatari: alunni delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie a una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente referente - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Aule delle classi
Strutture sportive	Palestra

● POTENZIAMENTO MOTORIO

Il potenziamento motorio prevede degli incontri settimanali nelle ore curricolari per gruppi di studenti a rotazione, al fine di svolgere delle attività di vario tipo di movimento sotto forma prettamente sportiva, in una logica di piacevole e gratificante partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando gli aspetti educativi, civici e formativi della dimensione agonistica; il lavoro, ovviamente, è organizzato secondo livelli di difficoltà che tengono conto dell'età evolutiva degli alunni, e ha anche l'importante obiettivo di sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Destinatari: gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e gli studenti convittori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "CHI SONO IO!"

La FIEFS (Federazione Italiana degli Educatori Fisici e Sportivi) in collaborazione con il CPO di Formia e il coinvolgimento del MIUR e del CONI, alla luce delle continue evoluzioni dello sport e dell'importanza del movimento a tutela della salute del cittadino, intende ampliare e divulgare un più moderno concetto dell'educazione fisica e sportiva. L'educazione fisica e sportiva, quindi, parte da una nuova concezione di se stessa; essa deve soprattutto tendere ad educare il giovane a conoscere, educare, curare ed utilizzare il proprio corpo nel miglior modo possibile. La conoscenza, quindi, dei punti di partenza (qualità fisiche generali dell'allievo) e delle loro costanti modifiche ed evoluzioni, costituisce fondamento necessario, se non indispensabile, per una corretta programmazione e applicazione delle varie metodologie di insegnamento e di preparazione, anch'esse in continuo mutare, a seconda delle diverse reazioni e sviluppo delle qualità fisiche e psichiche dell'allievo. Il progetto si realizza attraverso uno stage di 3 giorni, presso il Centro di Preparazione Olimpica (CPO) di Formia. Destinatari: alunni classe Prima



Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo è educare il giovane a conoscere, curare e utilizzare il proprio corpo nel miglior modo possibile, introducendo alcuni test di valutazione delle principali qualità fisiche presenti nel ragazzo, evidenziandole all'inizio dell'anno scolastico; tali test, di facile e semplice valutazione (eleggibili in qualunque impianto sportivo scolastico, con l'ausilio del metro e del cronometro), realizzabili oltre che dall'insegnante anche dagli stessi allievi, verrebbero ricontrollati alla fine dell'anno scolastico. I dati rilevati e monitorati su schede individuali e di classe, potranno essere verificati, controllati e corretti anche periodicamente. In tal modo si offrirebbe agli allievi la fotografia delle loro qualità fisiche per scegliere, in collaborazione con il proprio insegnante, l'educazione fisica, l'allenamento, lo sport o il tipo di attività motoria da svolgere. La verifica sul campo è integrata da quella in aula, con la proposta di riflessioni relativamente all'educazione alimentare, ai primi elementi di pronto soccorso e all'uso del defibrillatore, alla fisiologia generale e alla conoscenza del corpo umano, all'importanza del movimento e della preparazione fisica, anche legata all'allenamento sportivo, e allo sport per le diverse abilità e l'integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente referente - Docenti curriculari - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

Centro di Preparazione Olimpica di Formia



● PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

Per gli studenti atleti la normativa prevede la possibilità, da parte del consiglio di classe, di attivare dei percorsi – piani – individualizzati, per permettere agli studenti di raggiungere gli obiettivi previsti per il superamento dell'anno scolastico. Come è noto il D.M. 279 del 10/04/2018, emanato in attuazione dell'art.1, comma 7 lettera g) della Legge n.107/2015, ha fornito l'opportunità alle istituzioni scolastiche interessate di prendere parte ad [...] una sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti- atleti di alto livello [...], iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale. Il programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni [...]". Il suddetto Decreto ha integrato ed implementato quanto disposto dell'art. 4 del D.P.R. 275/99: "[...] nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune [...]". La partecipazione a tale sperimentazione è possibile solo tramite l'approvazione, da parte del Consiglio di classe, del Progetto Formativo Personalizzato (PFP), in cui devono essere inserite specifiche indicazioni su tempi e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti disciplinari. Lo stesso Consiglio di classe individuerà uno o più docenti referenti di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento. La partecipazione al progetto sperimentale comporta, inoltre, per lo studente il riconoscimento delle ore per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro). Possono aderire alla sperimentazione gli studenti-atleti: 1) Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili; 2) Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici (estivi ed invernali) e giovanili; 3) Studente riconosciuto quale "Atleta di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate di riferimento; 4) Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 36 posti della classifica nazionale per ogni categoria corrispondente agli anni di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento; 5) Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai



sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati nazionali: - Calcio serie A, B e C; Primavera e Berretti serie A, B e C; Under 17, Under 16 e Under 15 serie A, B e C; - Pallacanestro serie A1, A2, B; Under 20, Under 18, Under 16 e Under 15 Eccellenza; 6. Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A, A1, A2 e B inclusi i Campionati di Eccellenza equiparabili alla Serie A. Per la Pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di Serie A1, A2 e B maschile e A1, A2, B1 e B2 femminile.

L'attestazione dovrà essere rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento. Destinatari: alunni delle classi I, II, III, IV, V del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

L'obiettivo del programma di sperimentazione è quello di implementare il sostegno ed il supporto alle scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docente referente - Docenti curricolari - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Centri sportivi

● I GIOVANI INCONTRANO I CAMPIONI - CONI

Il progetto, che rientra nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa sportiva dell'istituto offre allo studente un utile strumento di pensiero per imparare a selezionare e utilizzare le informazioni ricevute, avendo anche come riferimento alcune delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea. Il perno intorno al quale ruota è la narrazione: racconti di sport, di scelte di vita, di emozioni e di valori che emergono dalle testimonianze dei campioni e dalle domande poste dai ragazzi. La narrazione risulta ugualmente affascinante sia quando proviene da atleti giovani, più vicini all'età degli studenti coinvolti nel progetto, sia quando, attraverso atleti del passato, svela aspetti di una società lontana nell'esperienza degli adolescenti di oggi ma al tempo stesso troppo vicina per rientrare in piani di studio che spesso tralasciano la conoscenza del nostro passato prossimo. Quello che rimane è un bagaglio prezioso di informazioni, notizie e curiosità da cui prendere spunto. Un laboratorio di idee aperto alle riflessioni e al confronto. Destinatari:



alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di trasmettere ai giovani studenti i seguenti spunti di riflessione fondamentali: . La lealtà del comportamento, il cui unico scopo è quello di raggiungere la massima espressione delle capacità naturali della persona; . Il rispetto delle regole; . La manifestazione ed il controllo di una sana competitività, che nulla ha a che fare con la violenza e l'inganno; . La solidarietà e l'amicizia tra praticanti, con il ricorso naturale e spontaneo al "fair play" ed al "self control"; . La capacità di scegliere e di adottare stili di vita anche non omologati a quelli dei coetanei; . Lo sport come integrazione di diverse culture, religioni, strati sociali, livelli d'istruzione e come coinvolgimento di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente referente -Docenti curriculari - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

● POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

Il potenziamento in ambito scientifico previsto per la Scuola Secondaria di Secondo Grado si realizza attraverso progetti di recupero e ampliamento di conoscenze, abilità e competenze relative al settore scientifico. Destinatari: gli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone le seguenti finalità: • presa di coscienza del valore dell'uomo in rapporto con le matrici ambientali, alimentari e della salute; • presa di coscienza delle responsabilità individuali e sociali; • sviluppo delle competenze nella gestione delle risorse ambientali ed alimentari.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● CONCORSO "FILOSOFIA E NATURA"

Il progetto intende favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità di astrazione, del pensiero logico-formale, dell'abitudine alla collaborazione, alla ricerca e alla critica, del consolidamento dell'autostima, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, della conoscenza del contesto storico-culturale in cui vive e agisce, in modo da sostenere l'espressione delle scelte personali in vista della propria autorealizzazione. Gli alunni sono stimolati ad approfondire particolari problematiche filosofiche in relazione alla cultura e al territorio locale, all'uso dell'argomentazione e del ragionamento induttivo e deduttivo. Destinatari: alunni della classe quarta della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto, nel dettaglio, si propone di perseguire le seguenti finalità: • applicare le categorie della riflessione filosofica ad ambiti e settori della conoscenza e della creatività umana, come la storia, la cultura, in termini generali e specifici, nonché all'ambiente di appartenenza; • promuovere il confronto con le tipiche modalità della ricerca filosofica; • avvicinare gli studenti alla cultura filosofica, con particolare riferimento, ma non esclusivo, alla filosofia della scienza; • favorire la conoscenza del territorio locale, sia individuando aspetti direttamente e/o indirettamente riconducibili al rapporto tra natura e filosofia, sia rispetto alle linee progettuali e di sviluppo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente referente - Docente curriculare -Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● CONCORSO "CONOSCERE LA BORSA 2022"

Il concorso consiste in una competizione internazionale on line di simulazione del mercato borsistico reale, promossa dalle Casse di Risparmio e Fondazioni, che permette agli studenti di acquisire le abilità economiche di base e di approfondire la conoscenza dei mercati finanziari internazionali, investendo un capitale virtuale in Borsa. Avviata in Germania per avvicinare i giovani alle tematiche dell'economia e del risparmio, mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione degli studenti al mercato borsistico, l'iniziativa ha nel tempo acquisito una crescente popolarità assumendo una dimensione europea. Destinatari: alunni della classe quinta della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

"Conoscere la Borsa" si rivela uno strumento di successo per aiutare i giovani ad osservare più da vicino come funzionino, nella pratica, l'economia e i mercati finanziari. Gli studenti hanno la possibilità di investire, via Internet, un capitale virtuale in diversi titoli quotati in Borsa. Sebbene tutte le transazioni d'acquisto e di vendita siano simulate, le quotazioni in base alle quali gli studenti decidono i loro investimenti sono reali. L'iniziativa rappresenta una preziosa esperienza di "lavoro di squadra" tra gli studenti, con il coinvolgimento anche degli insegnanti, in una cornice europea che permette di allargare il piano del confronto in un dinamico ambito internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni - Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata

● CONCORSO "HIGH SCHOOL GAME"

Concorso Nazionale con finalità didattiche, ideato e organizzato da Planet Multimedia a sostegno dei giovani e della cultura. Il concorso prevede una prima fase "Digital" e una seconda fase "Live". Durante la fase "Digital", gli studenti si preparano sui contenuti attraverso l'App dedicata e partecipano a sfide virtuali sfidando i propri compagni di classe ma anche gli istituti di tutta Italia. I contenuti spaziano tra argomenti legati alla formazione scolastica tradizionale e altri importanti temi come educazione ambientale, educazione alimentare, business english, sicurezza stradale e cyberbullismo. Durante la fase "Live", gli studenti partecipano agli eventi dal vivo delle Semifinali di zona riuniti in squadre, rispondendo, attraverso pulsantiere wireless, a sfide interattive sugli stessi contenuti. Le migliori classi di ogni semifinale passano di diritto alla Finale Nazionale, un evento di 2 giorni consecutivi, che si tiene a maggio, realizzato a bordo di una delle navi della Grimaldi Lines ferma al porto di Civitavecchia. Ogni classe finalista può parteciparvi con 4 studenti accompagnati da un docente per i quali è prevista l'ospitalità compresa di vitto e alloggio sulla nave per l'intera durata dell'evento. Destinatari: studenti delle classi Terza, quarta, Quinta della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La mission, ovvero gli obiettivi attesi, anzitutto è quella di stimolare l'apprendimento dei ragazzi attraverso l'utilizzo di tecnologie interattive, che hanno il vantaggio di parlare con un linguaggio molto vicino a quello con cui oggi i giovani sono soliti comunicare, mettendo in evidenza l'importanza della meritocrazia e aiutandoli a sviluppare l'attitudine a lavorare in squadra; i discenti sono inoltre chiamati a utilizzare tablet, smartphone, PC, non solo per giocare ma anche per imparare divertendosi con gli stessi meccanismi dei videogiochi e dei social network.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente referente - Docenti curriculari - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● CONCORSO INTERNAZIONALE

Progetto del Lions club rivolto agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado. Da oltre tre decenni i Lions club di tutto il mondo sponsorizzano nelle scuole e presso le organizzazioni giovanili un concorso per opere artistiche molto speciale. Realizzare dei poster sulla pace consente ai giovani la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, allo scopo di favorire la tolleranza e la comprensione tra le diverse culture, offrendo al mondo l'ispirazione tramite l'arte e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I giovani sanno quanto sia importante la compassione e sono spesso in grado di esprimere tale emozione più apertamente rispetto agli adulti. Per l'a.s. 2002/2023 il concorso ha quale tema "Guidare con compassione": i ragazzi sono chiamati a esplorare e esprimere attraverso la loro opera il futuro di pace che può essere realizzato grazie a una leadership compassionevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente referente - Esperti esterni

● TOWARDS CERTIFICATION

Il raggiungimento di un livello B1/B2 del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: essa è spendibile sia nel mondo del lavoro, perché costituisce un elemento qualificante nella domanda di impiego, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. È una lingua



che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione. Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - Consentire agli alunni di raggiungere la preparazione nella L2 necessaria a superare gli esami di certificazione e conseguire l'attestato delle competenze raggiunte; - Offrire un'ulteriore occasione di potenziamento delle quattro abilità a tutti gli studenti motivati al miglioramento delle loro competenze linguistiche in L2. Il progetto consentirà inoltre l'acquisizione delle certificazioni linguistiche Cambridge, instillando negli studenti la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare a imparare" (dimensione meta cognitiva dell'apprendimento), favorendo una partecipazione attiva alla



costruzione delle conoscenze e competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docente referente - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Centri linguistici specializzati

● C.L.E.B. - Centro Ludico Educativo

Il progetto prevede la creazione di un "Presidio educativo" presso il Comune di Borbona, ossia un centro polivalente rivolto a bambini e ragazzi, presso cui poter erogare gratuitamente servizi ludici, sportivi, artistici, di pet-therapy e ippoterapia e didattici - in particolare a favore degli esclusi dalla didattica a distanza - appositamente arredato e attrezzato e collegato con gli altri servizi educativi del territorio, come le scuole e le biblioteche; prevede, inoltre, la creazione di un "Ludobus", mezzo mobile attrezzato con attrezzature e arredi multifunzionali, che possa creare il tramite tra il presidio educativo di Borbona e il territorio circostante ed un servizio itinerante per costruire occasioni di animazione ludico-motoria ed educativa per la comunità, nelle aree verdi o in altri spazi, che consentano distanze di sicurezza e momenti di socializzazione "protetta", con servizi di attività ludiche e laboratoriali, media education (multimedia-bus), animazione alla lettura e potenziamento del servizio delle biblioteche (biblio-bus). Il progetto mette a disposizione uno "Sportello di ascolto e sostegno" alla genitorialità rivolto alle famiglie, a cui potranno rivolgersi per avere informazioni e essere aiutate, per esempio nella gestione dei compiti e dell'apprendimento didattico. Il progetto è strutturato in modo tale da sostenere anche gli operatori tramite l'organizzazione di "Corsi di formazione e aggiornamento" per educatori e insegnanti, al fine di migliorare le competenze nella gestione delle emergenze e



nella didattica a distanza, con l'adozione di metodologie di apprendimento innovative.

Destinatari: alunni e famiglie della Scuola dell'Infanzia e Primaria, Plesso di Cittareale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - Ridurre i rischi di dispersione scolastica nella fascia di età 6-13 anni e supportare le famiglie, in particolare nella fase immediatamente successiva all'emergenza sanitaria; - Creare presidi educativi rivolti ai minori e alle famiglie, nei territori con maggiore grado di vulnerabilità sociale del Lazio e potenziare le attività didattiche della scuola; - Contrastare il divario digitale, aumentando le "occasioni educative" a disposizione dei bambini e dei ragazzi del territorio; - Rafforzare il ruolo di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo dei minori nei territori di intervento ("comunità educante").

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO "ACCOGLIENZA CONVITTO"

Il convitto rappresenta una tappa fondamentale all'interno del percorso formativo. Le attività che si articolano al suo interno hanno lo scopo di accompagnare i ragazzi nel periodo più importante della loro vita attraverso strumenti e strategie predisposti a rafforzare il lavoro



scolastico in un ambiente favorevole. In questo ambito sono coinvolte non solo le attività direttamente collegate allo studio ma anche quelle connesse alla crescita personale. L'occasione unica offerta dalla vita convittuale permette infatti di trasformare ogni momento in un tassello della propria formazione. Vivere quotidianamente a contatto con i ragazzi inoltre, sia durante le attività di studio che nel tempo libero, è un punto di osservazione privilegiato in cui gli educatori possono verificare l'efficacia delle azioni e predisporre strategie mirate. Il lavoro sul metodo di studio è uno strumento strutturale delle attività del Convitto ed è indirizzato in particolar modo alle prime classi. Lo scopo di tale attività è di far riflettere i ragazzi sui vari aspetti del lavoro scolastico e induce a porsi domande sul proprio approccio allo studio. La quotidianità del convitto è organizzata secondo le esigenze dei convittori. Con ciò non si intendono solo le attività direttamente connesse allo studio, ma anche quelle legate al tempo libero negli spazi comuni (sala ricreativa, mensa, camere, palestra, spazi esterni...) il cui utilizzo contribuisce alla costruzione e formazione del vivere nel rispetto degli altri nelle regole della convivenza. In questo contesto il convitto offre agli studenti un'occasione unica in un percorso di crescita individuale e sociale attraverso un ruolo attivo e dinamico. Con le stesse finalità vengono incentivate tutte quelle attività che pur rimanendo nell'ambito ricreativo hanno una forte connotazione educativa. Lo sport, i laboratori artistici e musicali, l'approccio alle nuove tecnologie (didattica digitale), infatti, occupano un ruolo principale nell'ambito del percorso formativo. Destinatari: alunni del convitto annesso al Liceo indirizzo sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi educativi divisi in 5 aree di intervento: 1) Area della partecipazione e dei rapporti interpersonali □ educazione alla convivenza democratica; □ educazione alla sostenibilità ambientale; □ formazione verso una cultura europea e



multiculturale e verso la creazione di una cittadinanza democratica europea; □ sostegno alla socializzazione; □ superamento della timidezza, l'impulsività, l'arroganza; □ promozione dell'empatia; □ rispetto della diversità; □ sostegno al singolo e al gruppo; □ rispetto delle regole comuni; □ rispetto dei compagni, dei docenti e del personale ausiliario; □ favorire lo scambio di opinioni e il confronto; □ sviluppo della cooperazione; □ favorire le occasioni di aggregazione; □ sostegno alla formazione di una coscienza responsabile; □ guida alla ponderatezza nel giudizio.

2) Area dell'impegno e dell'autostima: □ valorizzare il singolo; □ riconoscere le proprie potenzialità; □ riconoscere le proprie difficoltà; □ saper riconoscere e dominare le tendenze oppositorie dell'adolescenza; □ saper entrare in dialogo con genitori, insegnanti ed adulti, senza paure, aggressività o blocchi; □ saper accettare pareri diversi dal proprio senza rinunciare alle proprie convinzioni; □ fornire opportunità e stimoli per valorizzare le potenzialità; □ aiutare a superare le difficoltà proprie ed altrui; □ riconoscere nell'altro principalmente gli aspetti positivi; □ offrire opportunità che facciano emergere interessi, inclinazioni e attitudini; □ aiutare a raggiungere un adeguato livello di autostima; □ saper superare l'attenzione esclusiva al presente, in vista del futuro; □ saper progettare il futuro in termini di vocazione e di impegno, oltre che di mestiere; □ saper elaborare piani di autoaffermazione su aspetti concreti della vita; □ saper riconoscere i valori sui quali si fonda l'immagine di sé. 3) Area della competenza linguistica: □ valorizzare la comunicazione attraverso il continuo dialogo; □ favorire la comprensione del testo attraverso la riflessione; □ stimolare l'espressione corretta. 4) Area del rispetto □ rispettare gli ambienti di vita; □ rispettare gli spazi interni ed esterni; □ rispettare gli arredi; □ conservare con cura gli oggetti propri ed altrui; □ rispettare gli orari comuni; □ rispettare i ritmi del singolo e del gruppo; □ aver cura dell'igiene personale. 5) Area della collaborazione con le famiglie □ Accogliere e presentare le attività all'inizio dell'anno scolastico; □ Ricevimento generale; □ Ricevimento individuale; □ Comunicazioni convitto-famiglia.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PROMOZIONE DELLE DISCIPLINE OLIMPICHE E PARALIMPICHE (TOKYO 2020)

Il progetto intende promuovere le Federazioni Sportive Olimpiche e Paralimpiche che hanno rappresentato la Regione Lazio agli ultimi Giochi di Tokyo 2020: gli studenti avranno in questo modo l'opportunità di approfondire le diverse discipline sportive, nei loro aspetti più specificatamente tecnici e nelle metodologie organizzative, secondo la struttura del progetto elaborato insieme al CONI Lazio, CIP Lazio e Regione Lazio. Si riportano in sintesi le fasi del progetto: - I fase Attività formativa-didattica: 6 ore per ogni classe con la presenza di 1 o 2 tecnici delle FSN. In questo primo step gli studenti del triennio liceale si formeranno svolgendo uno stage di 6 ore, con i tecnici delle FSN che affiancheranno i docenti. La formazione avverrà sulla conoscenza della disciplina sportiva specifica e sul tema dell'organizzazione e della realizzazione di un evento, studiandone le fasi di preparazione e i ruoli diversificati dello staff che organizza una gara specifica della disciplina sportiva. - II fase Attività pratica: 15/20 ore di pratica delle discipline sportive. In questa fase gli studenti del triennio di ogni Istituto scolastico praticheranno la disciplina sportiva e metteranno in atto, in base alle competenze acquisite, la realizzazione dell'evento sportivo. Il banco di prova sarà una manifestazione organizzata per gli studenti del biennio della loro scuola. Tale attività, potrà essere riconosciuta come PCTO. - III fase Incontro con testimonial: 1 o 2 incontri con atleti rappresentativi delle FSN abbinate. In questa fase è previsto un incontro di atleti di rilievo della disciplina sportiva con gli studenti, al fine di favorire l'interazione personale e lo sviluppo della consapevolezza sociale legata all'esperienza degli atleti e ai valori che hanno caratterizzato il loro percorso professionale (regole del gioco, fair play e rispetto, consapevolezza tattica e corporea). Destinatari: classi Terza e Quarta del Liceo Scientifico indirizzo Sportivo Internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto si propone come ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa del Liceo Sportivo Internazionale in cui si prospetta una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo e si basa sull'idea che l'educazione formale, non formale, informale e l'esperienza di lavoro possono combinarsi in un unico progetto formativo. Gli obiettivi riguardano: - l'ampliamento delle conoscenze professionali nel settore sportivo (approfondimento delle discipline sportive, sviluppo delle capacità organizzative anche di un evento sportivo) per gli studenti del Liceo Sportivo Internazionale (PCTO). - l'inclusione e integrazione sociale. Nelle società moderne è sempre più necessario creare rapporti sociali duraturi rispetto al passato, l'attribuzione alle reti sociali – comprese la scuola e la classe – sono, quindi, di considerevole importanza. L'emarginazione dal gruppo e l'isolamento sociale conducono a situazioni di stress difficili da gestire; al contrario, l'integrazione e il confronto favoriscono lo sviluppo e il potenziamento dell'autostima; - la diffusione dei concetti di "buona salute" e "sano sviluppo della persona" Per quel che riguarda le finalità, i traguardi che si pone il progetto sono orientati allo sviluppo di competenze specifiche e trasversali quali: - competenze organizzative applicate alla gestione delle attività sportive; - competenza digitale; - competenze di capacità di comunicazione: studio del linguaggio universale proprio della disciplina; - comprendere le finalità e gli obiettivi del proprio ruolo all'interno del lavoro in team; - portare a termine i compiti assegnati; - uso efficace di programmi informatici specifici; - organizzare il proprio lavoro in modo autonomo ed agire in autonomia; - comunicare in modo efficace secondo le procedure previste; - evidenziare un problema e saperlo risolvere; - affrontare situazioni nuove in modo propositivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente referente - Docenti curriculari -Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Strutture sportive

Palestra

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Il progetto "Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'Agricoltura, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Esso ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione, prevedendo la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane. Destinatari: alunni della Scuola Primaria, Plessi Amatrice e Cittareale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi precipui del progetto sono quelli di: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA GENITORIALITA' "

Il progetto è stato selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo, nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo, sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale "Con i Bambini", organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. Il progetto prevede una serie di incontri formativi con i docenti e l'apertura a scuola di sportelli di consulenza per i genitori. Destinatari: alunni della Scuola dell'Infanzia, Plessi Amatrice e Cittareale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti di famiglie e bambini, al fine di ridurre il rischio di situazioni di svantaggio (economico, sociale, culturale),



articolando in modo coerente fra loro i vari ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei minori, dei padri e delle madri, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bimbi stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di migliorare la qualità dello sviluppo dei bambini; ecco perché il progetto propone linee d'azione nel campo del sostegno alla genitorialità, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione fra l'ambito della tutela dei minori e quello del sostegno alla genitorialità, rispondendo ai bisogni della cittadinanza e spezzando il circolo dello svantaggio educativo. Lo Sportello di ascolto dedicato, aperto presso il polo scolastico, rappresenta un'importante misura di sostegno ad hoc per le famiglie che possono affrontare anche i disagi specifici della ricostruzione post-terremoto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docente referente - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	ASL di Rieti

● PROGETTO "GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO"

Il progetto sul "Gioco D'azzardo Patologico" è stato indetto dalla ASP Opera Pia di Torri in Sabina, ed è il frutto di una co-progettazione che la cooperativa sociale "Le Nuove Chimere" attiva sul territorio di Rieti e Provincia conduce insieme alla Cooperativa Folias. IL progetto prevede degli incontri online ed in presenza con esperti del settore per comprendere l'importanza di prevenire o ridurre il rischio del gioco d'azzardo patologico. Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, conoscenza del fenomeno del gioco d'azzardo patologico, mappatura del territorio e successiva facilitazione di accesso e



accompagnamento dell'utenza ai servizi ASL dedicati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● PROGETTO "PALLA...VOLIAMO TUTTI A CANESTRO!"

Il progetto prevede la realizzazione di tornei scolastici di Basket (maschile) e Volley (femminile). L'Istituto onnicomprensivo "Sergio Marchionne" partecipa con 2 squadre maschili (max 10 alunni per squadra) per il torneo di Basket; ogni squadra ha il proprio docente allenatore, a cui è rimessa l'organizzazione (concordata con il CTS) degli allenamenti della squadra, in orario extrascolastico. La partecipazione è completamente gratuita e l'intera organizzazione è curata dal CTS (Comitato Tecnico Sportivo), presieduto dalla Dirigente Scolastica della scuola capo fila e costituito da un ristretto gruppo di docenti di Scienze Motorie, esperti nelle due discipline sportive, che seguirà tutte le fasi del progetto. Il progetto prevede che le partite si svolgano nelle palestre scolastiche e/o negli impianti sportivi della città di Rieti, in orario curriculare, senza sovrapposizione coi Campionati Sportivi Studenteschi, ad eccezione delle finali che si svolgeranno in orario extracurriculare, presso una struttura sportiva/ricettiva della provincia di Viterbo, con visita guidata della città. Sono altresì previsti incontri con atleti professionisti, testimonial dei due sport. Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado ed alunni del primo biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di: a) utilizzare lo sport e la cultura come strumenti educativi e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di recupero e di socializzazione attraverso momenti aggregativi, di sviluppo e di inclusione sociale; b) promuovere la pratica sportiva quale veicolo di



inclusione, del benessere e della salute, anche attraverso la testimonianza di atleti professionisti; c) potenziare la conoscenza e la valorizzazione del territorio laziale e delle sue risorse culturali, naturalistiche e storiche; d) creare occasioni di socialità e di condivisione, al di fuori dell'orario scolastico; e) offrire ai giovani un'opportunità di socializzazione e inclusione promuovendo il ruolo culturale, sociale e educativo dello sport, inteso come fenomeno trasversale per la crescita civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni-Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Centri sportivi

● PROGETTO "SAPERE E CONSUMARE" CONVITTO

Il progetto intende sensibilizzare i giovani e gli adulti al consumo sostenibile e responsabile, in un contesto di rapida trasformazione tecnologica. Si tratta di un progetto interdisciplinare che si svolge dal mese di novembre al mese di maggio e che prevede un incontro di un'ora (dalle ore 21:00 alle ore 22:00) a cadenza settimanale; esso intende potenziare la cittadinanza digitale e orientare le nuove generazioni a un modello di consumo circolare in una società più innovativa, sostenibile ed equa. Al termine delle attività proposte si sottoporrà un questionario di gradimento ai convittori e alle loro famiglie al fine di individuare i punti di forza e le criticità del progetto. Destinatari: alunni convitto annesso al liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di offrire un percorso di info-formazione su quattro aree tematiche di



grande attualità in modo che possano promuovere le competenze digitali degli allievi: EDUCAZIONE DIGITALE (per conoscere diritti, opportunità e rischi nel mondo della connessione continua), DIRITTI DEI CONSUMATORI (per orientarsi e tutelarsi, nel mondo delle etichette, della contraffazione e dell'utilizzo dei dati), CONSUMO SOSTENIBILE (per supportare l'economia circolare, evitare gli sprechi, gestire le risorse e operare scelte consapevoli) EDUCAZIONE FINANZIARIA (per imparare a leggere, confrontare e scegliere prodotti e servizi finanziari).

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO VALORI IN RETE

Il progetto "Valori in rete TeamUp" sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e dal Ministero dell'Istruzione, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: • promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti, nessuno escluso; • avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale; • favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole anche nella vita. • usare tecnologie e forme di insegnamento innovative; • divulgare comportamenti responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie. Il progetto prevede la partecipazione attiva di insegnanti e studenti attraverso un'offerta didattica e tecnico-sportiva altamente qualificata e diversificata per ogni ordine e grado di istruzione. In particolare: • Uno Due Calcia, dedicato ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, prevede attività psicomotorie in forma ludica svolte da tecnici federali e/o tecnici della Società in convenzione con la scuola. Attraverso dei tool



interattivi i bambini e le bambine coinvolte potranno raccontare il calcio a scuola con video e disegni che verranno automaticamente editate in un contributo video finale.

- **GiocoCalciando**, dedicato alla Scuola Primaria, prosegue anche quest'anno grazie all'APP dedicata. L'attività verrà portata avanti nelle scuole dagli esperti del Settore Giovanile e Scolastico che, insieme ai tecnici delle Scuole Calcio in convenzione con le scuole, affiancheranno il lavoro delle maestre in palestra con attività ludico-motorie propedeutiche al gioco del calcio.
- **Ragazze In Gioco**, rivolto alle Scuole Secondarie di I Grado dell'intero territorio nazionale, è un progetto di promozione e sviluppo del calcio femminile nato con l'intento di creare la giusta sinergia tra le istituzioni scolastiche e le società di calcio del territorio.
- **Tutti In Goal**, rivolto alle Scuole Secondarie di I Grado dell'intero territorio nazionale, nasce dall'esigenza di promuovere il gioco del calcio attraverso un torneo di calcio a 5 misto e trasmetterne i suoi valori e principi etici.
- **Un Goal Per La Salute**, rivolto a tutti gli studenti delle classi III e IV delle Scuole Secondarie di 2° grado di tutto il territorio nazionale, è un progetto promosso dalla FIGC con il patrocinio e il supporto operativo del Comitato Italiano per l'UNICEF e in partnership con l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA), con l'obiettivo di sensibilizzare e formare i più giovani sui temi dell'etica, della cultura, verso uno sport sano, cosciente e libero dal doping. La realizzazione del progetto prevede la partecipazione attiva di insegnanti e studenti attraverso l'offerta didattica realizzata dalla Commissione Antidoping e Tutela della Salute della Federazione Italiana Gioco Calcio.
- **L'Arbitro Scolastico**, rivolto agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di 2° Grado che abbiano compiuto il 14° anno di età, si pone l'obiettivo di avvicinare i giovani al calcio facendogli apprendere e rispettare le regole di gioco, fondamentale in campo come nella vita e conseguentemente, far loro conoscere il mondo arbitrale con le relative tematiche connesse allo svolgimento di tale attività.
- **Un Calcio Al Bullismo**, rivolto ai ragazzi dai 9 ai 18 anni di età, nasce dalla collaborazione tra il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, Convy School e Ma BASTA nell'ambito delle rispettive finalità sulla tutela dei minori. Il progetto, nato dall'esigenza di prevenire e fermare l'evoluzione dei fenomeni di bullismo e di cyber bullismo nelle scuole offre, agli studenti ed alle studentesse delle Scuole Primarie (solo classe 4° e 5°) e Secondarie di I e II grado, la possibilità di adottare il modello MABASTA e/o l'APP convyschool per difendersi o difendere i propri compagni da questi fenomeni sempre più in crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto trova la sua declinazione in specifici interventi volti a valorizzare il ruolo dello sport quale strumento di inclusione, sostenendo la creazione di network virtuosi e promuovendo le buone pratiche del mondo sportivo e del Terzo settore, anche al fine di favorire la coesione delle comunità locali. Obiettivi del progetto: - promuovere l'educazione e la sensibilizzazione di studenti, insegnanti e genitori ad assumere sempre comportamenti responsabili; - vivere i valori positivi e la gioia dello sport (umiltà, coraggio impegno, orgoglio, sacrificio, identità, condivisione, divertimento, fantasia, lealtà, rispetto); - favorire la relazione e la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti referenti - Docenti curriculari -Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra
	Centri sportivi

● PROGETTO "LA SCUOLA IN TAVOLA" - CONVITTO

L'Istituto Onnicomprensivo "S. Marchionne" e l'Istruzione Formativa di Rieti hanno ritenuto di valorizzare il ruolo e l'importanza delle Istituzioni educative presenti nel Comune di Amatrice quali sono il Centro di Formazione Professionale e l'Istituto "S. Marchionne" con un progetto educativo che vedrà gli allievi convittori del Convitto annesso al Liceo Scientifico consumare i



pasti forniti dal Centro di Formazione dagli allievi del Centro di Formazione: una crescita nella crescita! La gestione di un servizio come quello che caratterizza il presente progetto, infatti, richiede di affrontare, comprendere e capire una realtà nuova e che costituirà un prezioso bagaglio nella crescita professionale di ciascuno. I convittori dell'Istituto "S. Marchionne", consumando i pasti preparati dagli allievi del Centro, entreranno in un mondo che darà una dimensione viva e creativa al rito del pasto, contribuendo a creare e recuperare il prezioso e necessario legame tra il cibo, la sua storia e la sua trasformazione. Un percorso formativo, dunque, che porterà gli allievi convittori a vivere un'esperienza gastronomica nuova nel refettorio del proprio convitto o presso la mensa dell'IFR implementando così la socializzazione ed il rispetto delle regole di convivenza tra pari, dopo i primi anni difficilissimi post sisma che hanno costretto le due Istituzioni Educative statali a situazioni di precarietà sia dal punto di vista formativo che dell'offerta del servizio mensa ai convittori dell'Istituto Onnicomprensivo "S. Marchionne".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per gli allievi del Convitto annesso al Liceo Sportivo il pasto non sarà più semplicemente il soddisfacimento di un'esigenza fisiologica ma un momento importante della vita convittuale e dovrà diventare l'occasione per sapere, comprendere e capire tutto ciò che c'è alla base del pasto che stanno consumando, pertanto, l'obiettivo didattico principale diventa la comprensione del rispetto delle risorse alimentari.



Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Mensa Istituzione Formativa



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ACCUMOLI - RIAA81101L

AMATRICE - RIAA81102N

"PROF. BENEDETTO BARBERI" - RIAA81103P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Le docenti della scuola dell'Infanzia definiscono obiettivi, attività, competenze e criteri di osservazione all'inizio dell'anno scolastico e con cadenza bimestrale effettuano la valutazione (iniziale, intermedia e finale) in base a griglie di osservazione.

Allegato:

Griglie di osservazione anni 3-4-5 Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Le attività legate all'educazione civica, essendo strettamente connesse ai campi di esperienza individuati verranno valutate in stretta connessione con quest'ultimi.

Per la valutazione si terranno in considerazione le competenze dell'alunno/a durante la progettazione didattica, facendo in modo che esse rappresentino un filo da seguire, per rendere i propri alunni al passo con quanto richiede una buona integrazione nella società e nel mondo. La valutazione di ciascuna competenza si esprime con una breve descrizione del modo con cui il bambino utilizza le conoscenze, le abilità personali conquistate nell'arco dei tre anni, con particolare riferimento all'autonomia e alla responsabilità.

La valutazione viene effettuata sulla base dei seguenti livelli:

- Livello base:

Il bambino svolge compiti semplici in situazioni conosciute, mostrando di possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

- Livello Intermedio:

Il bambino svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

- Livello avanzato:

Il bambino svolge compiti e problemi complessi anche in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Strumenti per osservare, documentare e valutare:

- osservazione sistematica
- documentazione delle esperienze dei bambini (disegni, cartelloni, fotografie, video, racconti, riflessioni del bambino verbalizzate, narrazioni insegnanti, ...)
- strumenti di tipo narrativo e descrittivo scritti dagli insegnanti sulle esperienze dei bambini (annotazioni, riflessioni, ...)
- storie di apprendimento (profili di fine anno scolastico)
- documento di passaggio alla Scuola Primaria Il documento di passaggio alla Scuola Primaria segue queste linee programmatiche: viene dato conto in maniera aperta e in termini "narrativi" del percorso di ogni bambino nei tre anni di Scuola dell'Infanzia.



Allegato:

SCHEDA COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA per pubblicazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS DI AMATRICE - RIPS040009

CONVITTO LS AMATRICE - RIVC03000V

Criteri di valutazione comuni

Secondo la normativa vigente, le verifiche devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento e la valutazione oggettiva deve derivare da un congruo numero di verifiche per ciascun alunno. Le modalità di verifica prevedono la produzione scritta, le prove pratiche e i colloqui orali e devono essere almeno due a quadrimestre; in particolare, sono obbligatorie le prove scritte per le discipline italiano, latino, matematica, fisica, scienze naturali, lingue straniere, fermo restando che i docenti anche per le discipline considerate solo orali possono svolgere prove scritte, che tuttavia non sostituiscono le altre prove.

La valutazione assume la funzione di strumento regolatore dei processi insegnamento/apprendimento ed ha carattere promozionale, orientativo e formativo. La valutazione delle prove prevede un'ampia ed esaustiva scala valutativa, descritta nelle griglie allegate.

Allegato:

Griglie valutazione apprendimenti Liceo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Come previsto dall'Art. 2 comma 6 della Legge 92/19, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore, di cui al comma 5, formula la proposta di voto espresso in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione non dovrà necessariamente essere basata su verifiche molto strutturate.

Le valutazioni potranno essere effettuate dai docenti in totale libertà e secondo le modalità che ognuno riterrà più opportuno in riferimento alla classe e ai singoli allievi. I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. Il voto finale, che dovrà riguardare la crescita civica dello studente, l'acquisizione delle competenze e non solo le sue conoscenze teoriche e lo studio dei contenuti, concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terza, quarta e quinta anche all'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI:

□ Valutazione del processo:

- analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione);
- comprensione del compito;
- sensibilità al contesto.

□ Valutazione del prodotto.

Allegato:

Griglia valutazione Educazione civica - Liceo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il D.L. 137 convertito il 29 ottobre 2008 in legge, introduce il voto in condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2). Visto il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 in materia di "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento", il



Collegio Docenti decide di determinare il giudizio complessivo che esprime la "condotta" dell'alunno nel contesto scolastico, secondo obiettivi educativi, comportamentali e didattici.

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e di svolgimento della didattica a distanza e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Tale valutazione, espressa in decimi, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, ai sensi della normativa

vigente, concorre alla valutazione complessiva dello studente ed è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi del Liceo:

- Rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e dei Regolamenti d'Istituto;
- Frequenza e puntualità;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle lezioni;
- Collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico.

Per ogni alunno è attribuito un voto unico di comportamento al quale corrisponde un giudizio desunto dagli indicatori e dai descrittori delle griglie di comportamento in presenza e a distanza.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso alla classe successiva. Tale votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale alla determinazione dei crediti scolastici.

Allegato:

Griglie valutazione comportamento - Liceo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



In ottemperanza a quanto indicato dal D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007, vengono stabilite le seguenti modalità per lo svolgimento degli scrutini finali:

- Ottengono la promozione alla classe successiva gli alunni che abbiano raggiunto in tutte le discipline, con riferimento agli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe, un profitto sufficiente.
- Per gli alunni, che a causa di valutazioni insufficienti, hanno riportato l'indicazione della "sospensione del giudizio", verranno attivate iniziative di recupero e le relative verifiche e le valutazioni integrative finali avranno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento;
- In presenza di una o più insufficienze, si applicheranno i seguenti criteri:

I - II - III - IV anno

Ammissione alla frequenza dei corsi per gli alunni che hanno riportato l'insufficienza al massimo in tre (3) discipline: 4/5 punti al di sotto della sufficienza (due discipline con cinque (5) insufficienza lieve, una disciplina con quattro (4) insufficienza grave).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso e, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame



conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 751 del 16 dicembre 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Si evidenzia che il D.L. n.91 del 25 luglio 2018, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni dalla Legge n.108 del 21 settembre 2018, prevede, all'Art.6, commi 3 septies e 3 octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'Art. 13, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. 62 del 2017, riguardante i seguenti requisiti di accesso all'Esame di Stato per in candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione in sede di scrutinio finale del credito scolastico, maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Con riferimento al D.P.R. n. 323/98 art. 11, al D.M. n. 42/2007, al D.M. n. 80/2007, al D.P.R. n. 122/2009 (Regolamento sulla valutazione degli alunni), al D.M. n.99/2009 e successive integrazioni, al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, alla Circolare Ministeriale n.3050 del 04/10/2018, "Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado A.S. 2018/2019 – prime



indicazioni operative”, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Credito scolastico

Frequenza

- Assiduità (assenze totali non superiori al 10%) Coefficiente 0,10
- Qualità (impegno, interesse, partecipazione; correttezza del comportamento nei riguardi di insegnanti, compagni, personale e strutture scolastiche) Coefficiente 0,10
- Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica Giudizio Ottimo (MM) Coefficiente 0,10

Per chi non si avvale dell'IRC

- Attività integrative di ricerca concordate con il consiglio di classe e meritevoli di valutazione finale pari ad almeno 8/10 Coefficiente 0,10

Attività complementari organizzate dalla scuola

- Partecipazione a progetti Coefficiente 0,10 / 0,20

L'attribuzione del coefficiente di credito è strettamente subordinato alla frequenza (le assenze non devono essere più del 25% rispetto al monte ore complessivo effettivamente svolto).

Credito formativo

Attività complementari non organizzate dalla scuola Coefficiente 0,10

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente di credito, saranno considerate valide le seguenti attività esterne:

- Attività sportive che comportino un impegno costante (gare, allenamenti), pari ad almeno 120 ore annue;
- Conservatori musicali o accademie (danza, teatro, musica, canto, pittura, ecc.);
- Partecipazione a bande musicali, purché comportino un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore annue;
- Collaborazioni a quotidiani e periodici, purché comprovate da un ragionevole numero di contributi pubblicati;
- Attività di volontariato non inferiori a sei mesi;
- Corsi di lingua della durata minima di 50 ore e certificati da diploma finale;
- Esperienze lavorative e di collaborazione coerenti con l'indirizzo degli studi;
- Superamento degli esami relativi ad almeno un (1) modulo della Patente europea del computer (ECDL).

Altre attività non presenti in questo elenco potranno essere valutate caso per caso dai competenti consigli di classe.

Come previsto dalla normativa vigente, il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 12 punti per il terzo anno, 13 punti per il quarto anno, 15 per il quinto anno, secondo quanto stabilito dall' ALLEGATO A - D.L. n. 62/2017 Art.15 Comma 2.



La tabella di cui all'Allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

ALLEGATO A - D.L. n. 62/2017 Art.15 Comma 2

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con

Allegato:

Tabella crediti scolastici - Liceo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AMATRICE - RIMM81101R

Criteri di valutazione comuni

Il D.Lgs.n.62/2017 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli alunni/e della scuola secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale per accertare e documentare i progressi dell'alunno rispetto ai prerequisiti posseduti



e agli obiettivi da raggiungere, tra cui:

- trasmissione e acquisizione dei contenuti disciplinari
- capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti
- capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti corretti.

Pertanto, è parte integrante del processo d'insegnamento/apprendimento, guida gli alunni nello sviluppo delle loro potenzialità e nell'acquisizione delle competenze, verifica la validità delle scelte pedagogiche e didattiche adottate e riportate nella programmazione.

In base all'attuale normativa, la valutazione ha per oggetto:

- il processo formativo, insieme delle iniziative, degli interventi, delle metodologie messe in atto dai docenti
- i risultati di apprendimento degli alunni/e (classificazione delle prove di verifica, registrazione dei livelli di conoscenze/abilità, certificazione delle competenze, accertamento sul grado di acquisizione degli obiettivi di Educazione civica) che concorrono:

1. al miglioramento degli apprendimenti
2. ad indicare agli alunni i percorsi per il successo formativo
3. a documentare lo sviluppo dell'identità personale
4. ad individuare processi di autovalutazione
5. a definire, in presenza di carenze o criticità nei livelli di apprendimento, la progettazione di percorsi personalizzati finalizzati al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze

La verifica/valutazione didattica si articola, nel corso dell'anno scolastico, in più fasi:

- valutazione iniziale, tesa a conoscere la situazione di ingresso degli alunni
- valutazione in itinere, tesa a monitorare l'andamento delle attività, l'acquisizione delle conoscenze, i traguardi per lo sviluppo delle competenze attese per riorientare il percorso didattico-formativo e attivare interventi necessari per superare eventuali problematiche
- valutazione finale, tesa ad accertare i risultati conseguiti (dovrà essere, in particolare, constatato se e come l'alunno, posto in situazione, si avvale delle conoscenze e delle abilità possedute per raggiungere un obiettivo).

La verifica ha la funzione:

- regolativa (modificazioni/integrazioni ritenute opportune)
- informativa (disporre di elementi di conoscenza validi ed attendibili)
- orientativa (individuare il percorso formativo più rispondente)

La valutazione serve a stabilire:

- le conoscenze-abilità acquisite dall'alunno/a
- le potenzialità reali e peculiari da sviluppare
- il grado di efficienza delle risorse
- le scelte in merito ai successivi percorsi formativi

I criteri:



- collegialità, contitolarità, corresponsabilità
- coerenza
- attendibilità e validità delle prove
- trasparenza

Strumenti:

- osservazioni in itinere in contesti diversi
- prove oggettive concordate dai docenti
- scheda
- prove di uscita-ingresso, nell'ottica della continuità con gli altri ordini di scuola

L'atto valutativo formale ha scansione quadrimestrale e verrà documentato nella scheda di valutazione.

Nella scuola secondaria di primo grado, per l'ammissione allo scrutinio, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le deroghe approvate dal Collegio dei docenti. Le prove di verifica atte ad accertare i livelli di conoscenze / abilità possono essere scritte, orali, grafiche, pratiche.

L'esito delle prove di verifica, ovvero la classificazione dei risultati, è registrato esclusivamente in decimi e concorre alla determinazione della valutazione periodica e finale.

Al fine di garantire equità e trasparenza, si fa riferimento alla scheda di corrispondenza tra le votazioni in decimi e la descrizione dei livelli di apprendimento. I voti in decimi presenti nel documento di valutazione non necessariamente sono da intendersi come il risultato della media aritmetica registrata nelle singole prove di verifica.

Allegato:

Griglie di valutazione Primo Grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti dalle attività didattiche proposte. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica, facendo una media tra le valutazioni relative alle conoscenze, abilità e competenze.



Criteri di valutazione:

- completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione;
- capacità di trasferire le conoscenze acquisite;
- ricerca e gestione delle informazioni;
- creatività;
- funzionalità.

Allegato:

Grglia valutazione Ed. Civica Primo Grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- al Patto di corresponsabilità educativa.

Al fine di garantire equità e trasparenza, si fa riferimento alla scheda descrittiva per la valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglia comportamento Primo Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (art.6 c.2 del D.Lgs. 62/17); pertanto l'alunno/a viene ammesso/a anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

In caso di ammissione alla classe successiva con voti inferiori a 6/10, sarà cura del Consiglio di classe:



- segnalare alla famiglia le carenze accertate;
- attivare azioni didattiche atte al recupero (in itinere e/o in orario aggiuntivo), all'inizio dell'anno successivo.

Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

- aver frequentato meno dei 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti
- essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dall'art.4, c.6 e 9bis del DPR n.249/1998
- presenza di un numero di insufficienze gravi (voto < 5/10) pari almeno a tre, di due insufficienze gravi (voto < 5/10) e due non gravi (voto 5/10)
- non aver partecipato alle prove Invalsi per la III classe

Altri fattori sfavorevoli all'ammissione:

- impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno, come constatato dai giudizi formativi dei singoli docenti
- mancata maturazione delle competenze cognitive e strumentali indispensabili per sostenere il prosieguo del percorso scolastico, con l'opzione che la ripetenza sia più favorevole per l'acquisizione delle competenze indispensabili.

Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa, pertanto è opportuno contestualizzarla rispetto al gruppo-classe di riferimento, adottando deroghe specifiche nel caso di problematiche particolari di un alunno:

- gravi difficoltà sociali e familiari che interferiscano nell'apprendimento dell'allievo, nonché nella frequenza proficua e costante delle attività scolastiche
- ripetenza/e pregressa/e
- documentati motivi di salute
- carenze pregresse mai colmate, malgrado impegno continuo
- progressione negli apprendimenti, senza però raggiungere tutti gli obiettivi previsti nella programmazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per il voto finale di ammissione all'Esame di Stato, oltre ai parametri di riferimento previsti dalla



normativa ministeriale, si terrà conto dei seguenti criteri:

- Media aritmetica dei voti conseguiti nel secondo quadrimestre anno in corso, compreso quello di condotta;
- Percorso scolastico nel corso del bienni;
- Livello di maturazione raggiunto.

Allegato:

Criteri ammissione esami di Stato Primo Grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ACCUMOLI - RIEE81101T

AMATRICE - RIEE81102V

"PROF. BENEDETTO BARBERI" - RIEE81103X

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria, il voto espresso in decimi è stato sostituito con un sistema di valutazione in grado di fornire una "descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti."

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, già individuati e presenti nella progettazione didattica annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli di apprendimento (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI ACQUISIZIONE) sono definiti tenendo conto di quattro dimensioni:

1. AUTONOMIA;
2. SITUAZIONI (NOTE e NON NOTE);
3. RISORSE;
4. CONTINUITA'.



La combinazione di queste dimensioni determina il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno.

Restano invariate invece:

1. La descrizione del processo globale di sviluppo degli apprendimenti;
2. La valutazione del comportamento;
3. L'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Quindi, sostanzialmente, per quanto concerne Religione o l'Attività alternativa e il comportamento, si possono mantenere inalterate le vecchie "diciture" di valutazione di:

- SUFFICIENTE;
- BUONO;
- DISTINTO;
- OTTIMO.

I livelli di apprendimento sono individuati in coerenza con i descrittori adottati dal Modello di Certificazione delle Competenze:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

Rilevazione apprendimenti Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di una precisa descrizione analitica del livello raggiunto da ciascun alunno. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove orali e/o scritte e/o pratiche. Sulla base di tali informazioni, il



docente propone il livello raggiunto da assegnare all'insegnamento, facendo una media tra le valutazioni relative alle conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

Griglia valutazione Educazione civica - Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento:

- allo sviluppo delle competenze di Educazione civica;
- allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- al Patto di Corresponsabilità educativa.

Al fine di garantire equità e trasparenza, si fa riferimento alla scheda descrittiva per la valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'art.3 comma 1 del D.Lgs. 62/17 afferma che l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola sec. di I grado è consentita "anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (art. 6 c.2 del D.LGS. 62\17)", pertanto, l'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

In caso di ammissione alla classe successiva con giudizio "in via di prima acquisizione", sarà cura del Consiglio di classe:

- segnalare alla famiglia le carenze accertate;
- attivare azioni didattiche atte al recupero (in itinere e/o in orario aggiuntivo) all'inizio dell'anno



scolastico successivo.

La non ammissione, assunta all'unanimità, può essere deliberata, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art.3, c.3 del D.gs.62/17), documentata per iscritto dai docenti e dopo aver sentito il parere della famiglia dell'alunno.

Criteri di non ammissione:

- mancata frequenza;
- insufficienza grave in tutte le discipline unita ad una valutazione negativa del comportamento;
- nessun miglioramento rispetto ai livelli di partenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Onnicomprensivo di Amatrice dedica particolare attenzione all'Inclusione e alle tematiche ad essa connesse. Tutti gli ordini di scuola cooperano con l'equipe psicopedagogica di riferimento e con le famiglie per la stesura dei PEI per gli alunni diversamente abili e, per la stesura dei PDP nel caso di alunni DSA o BES. Come previsto dall'art. 12 della Legge 104/92, alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano i docenti di sostegno, gli insegnanti curricolari, e le famiglie lavorando in stretta sinergia, ed effettuando il monitoraggio dei risultati conseguiti con frequenza e regolarità. Questo spirito di collaborazione tra i diversi stakeholder consente una fattiva valutazione dei risultati, e i vantaggi in termini di didattica inclusiva sono tangibili. La collaborazione istituzionale con gli Enti locali, referenti principali del territorio, ha permesso di integrare le ore di sostegno, spesso esigue, con degli assistenti di base che rappresentano risorse importanti per l'inclusione e per il raggiungimento di obiettivi di natura non solo didattica ma anche legata alla sfera dell'autonomia, della socializzazione e del comportamento. Inoltre, secondo le indicazioni della legge n. 170/2010 e delle successive Linee guida ministeriali, ha focalizzato l'attenzione sugli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), attuando tutte le misure dispensative e compensative previste dalla normativa. La sensibilizzazione per gli alunni con DSA è un obiettivo di ampio respiro dell'Istituto Onnicomprensivo di Amatrice che lo persegue su piani diversi ma convergenti:

- Monitoraggio e stesura di Piani Didattici Personalizzati per gli allievi con DSA;
- Attenzione alle buone pratiche didattiche e costante miglioramento nella stesura di documenti e programmazioni;
- Attività didattiche e laboratoriali finalizzate al recupero, almeno parziale, di quelle abilità che, dal punto di vista scientifico, connotano i disturbi specifici di apprendimento.

Gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano di interventi didattici mirati, relativi all'alfabetizzazione di base ed alla conoscenza degli elementi della lingua italiana. Per garantire il successo scolastico anche agli alunni che necessitano di particolari attenzioni in assenza di certificazione, l'Istituto Onnicomprensivo, già da diversi anni, ha attivato una serie di iniziative, cercando di focalizzare l'attenzione su una problematica complessa e articolata, non semplice da inquadrare a livello didattico, sociale e psicologico. In particolare, elabora il PAI, attuando una



rilevazione dei BES presenti a scuola, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi e fornendo supporto ai docenti sulle strategie e metodologie per la gestione di eventuali problematiche.

Area d'intervento educativo molto importante è quella riguardante la prevenzione delle dipendenze da alcol e droghe e la trattazione di problematiche derivanti da disagio giovanile e pre-adolescenza, per tale ragione sono promosse dall'Istituto iniziative per l'approfondimento di dette tematiche, con il coinvolgimento anche di personale esterno esperto in materia. Inoltre, tenendo in particolare considerazione gli interessi degli alunni, il contesto socioeconomico e le sue vocazioni, sono coinvolti Enti ed Associazioni locali (sezione locale CAI) per mantenere vivo e rafforzare il legame con il territorio.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA (DESUNTI DAL RAV)

PROCESSI: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza

L'Istituto ha adottato gli strumenti per l'inclusività: 1) monitoraggio per l'individuazione precoce di disturbi specifici di apprendimento; 2) individuazione degli alunni con difficoltà culturali e socio-economiche; 3) individualizzazione di percorsi differenziati per obiettivi comuni; 4) personalizzazione di percorsi e obiettivi differenziati; 5) utilizzo di strumenti compensativi; 6) utilizzo di misure dispensative; 7) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali.

L'integrazione nel gruppo-classe è affidata a tutto il consiglio di classe che mette in atto situazioni organizzative e relazionali (attività individualizzate, a piccoli gruppi, di tutoraggio) capaci di favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, sociali ed affettivi.

Gli studenti che necessitano di inclusione raggiungono nella stragrande maggioranza gli obiettivi educativi prefissati, riducendo anche il tasso di dispersione scolastica. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è ben strutturata; vengono redatti il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) in collaborazione con le famiglie e gli operatori socio-sanitari.

Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzati gli incontri con l'équipe territoriale, che si occupa dell'integrazione degli alunni certificati, in situazione di difficoltà o con bisogni educativi speciali, per verificare gli esiti degli interventi didattico-educativi e quelli riabilitativi. Viene inoltre monitorato costantemente il rapporto della famiglia dell'alunno con strutture esterne affinché vi sia una sinergia dei diversi interventi.



La scuola predispone un Piano Annuale di Inclusione (PAI), puntualmente verificato. I Consigli di Classe elaborano PDP anche per allievi BES. La scuola è dotata anche di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri di recente arrivo (NAI).

È attiva una funzione strumentale dedicata alla promozione e al coordinamento delle attività di sostegno e all'integrazione scolastica.

Punti di debolezza

Nonostante la scuola attivi una molteplicità di iniziative rivolte all'inclusione, si rileva la necessità di poter usufruire di altre figure specifiche, sarebbe pertanto auspicabile la presenza di mediatori culturali.

È necessario potenziare la formazione sulla didattica inclusiva e sulla relativa valutazione.

Qualche problematicità può essere registrata, dal punto di vista relazionale, con le famiglie degli alunni con difficoltà o in situazione handicap.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In via prioritaria si procede ad un'attenta analisi della documentazione/certificazione redatta dagli specialisti e prodotta dalle famiglie all'atto dell'iscrizione (la Scuola istituisce il fascicolo per gli alunni con disabilità); il Consiglio di Classe, quindi, procede ad una più approfondita lettura della documentazione, con il supporto del Referente per l'inclusione, per condividere le strategie didattiche più utili alla crescita dell'allievo: in questa fase, risulta fondamentale il confronto con le insegnanti che hanno seguito l'alunno nel precedente ordine di scuola, spesso favorito dal fatto che l'Istituto è Onnicomprensivo. Il docente di sostegno, poi, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe e col supporto della famiglia e dell'equipe medica, redige il PEI (Piano Educativo Individualizzato) da approvarsi entro il 30 ottobre; il Piano è presentato alla famiglia che, dopo averlo visionato, lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma, una copia del documento viene consegnata alla famiglia, mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo riservato dello studente. Resta inteso che il docente referente per l'inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono: il Consiglio di Classe (ovvero docenti curricolari e docenti di sostegno), gli specialisti dell'ASL, gli assistenti all'autonomia e quelli specialistici, la famiglia e gli Enti Locali (ad esempio i servizi sociali del Comune).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta in ciascuna delle fasi dell'inclusione: l'istituzione scolastica, infatti, si impegna a mantenere rapporti costanti e costruttivi con i genitori o con chi ne esercita la responsabilità, cercando di garantire quella continuità educativa tra casa e scuola, tra educazione informale e



educazione formale utile a contribuire alla crescita dell'alunno/a. Le famiglie partecipano a tutti gli incontri operativi nei quali si stabiliscono le strategie didattiche per ogni singolo alunno con i tempi e le relative modalità d'attuazione. Inoltre, le famiglie collaborano con gli insegnanti per il conseguimento del successo formativo dell'allievo in un contesto di progressiva integrazione scolastica e socio-ambientale. L'auspicio, dunque è che la famiglia, punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno/a, possa essere coinvolta sempre di più nell'ottica di una promozione globale dei punti di forza dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività didattico-educative

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni tiene conto di quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), che costituisce il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologie e verifiche considerati più idonei per gli alunni stessi. La valutazione è dunque strettamente correlata agli interventi didattico-educativi effettivamente svolti in base al PEI e al percorso individuale, e serve a evidenziare i progressi dell'alunno/a in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, mettendo in luce i traguardi e le mete anche minime raggiunte, valorizzando in tal modo le risorse personali. Per la valutazione degli alunni con PDP (Piano Didattico Personalizzato), l'Istituto fa riferimento, ovviamente, alla normativa vigente. Le varie strategie di valutazione, rispondenti alla personalità e ai diversi "vissuti" degli alunni, si includono nei PDP, nei PEI relativi ai singoli discenti e nelle programmazioni didattiche predisposte dagli insegnanti. Le modalità di valutazione devono essere concordate tra gli insegnanti, la famiglia e, se possibile, l'allievo/a in relazione all'età e al grado di maturazione. Devono inoltre essere riportate sul PEI/PDP. Esse possono comprendere: • valutazioni più attente ai contenuti che alla forma; • organizzazione di interrogazioni programmate; • sostituzione di verifiche orali con scritte o viceversa, a seconda di quale sia la tipologia di verifica più congeniale all'allievo/a, o attribuzione di maggior peso nella valutazione a un certo tipo di verifica rispetto a un altro meno congeniale all'allievo; • riduzione/semplificazione/personalizzazione delle prove; • uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari ecc.) durante le verifiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

La scuola, in quanto Istituto Onnicomprensivo, prevede strutturalmente e incoraggia incontri tra i docenti delle classi interessate e gli insegnanti dei precedenti ordini di scuola, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni. Pertanto, viene valorizzato il percorso di ciascuno/a alunno/a, nell'ottica di quel curriculum verticale che accompagna lo/la studente/studentessa nella sua formazione globale e umana, e nel suo sviluppo, aiutandolo/a a costruire un vero progetto di vita.

Approfondimento

L'Istituto Onnicomprensivo, recependo le indicazioni delle Linee guida ministeriali, ha focalizzato l'attenzione sugli alunni con DSA, H e con cittadinanza non italiana, attuando tutte le misure dispensative e compensative previste dalla normativa, in accordo con i genitori e l'équipe psicopedagogica.

Si allega il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30/06/2022.

Allegato:

Piano per l'inclusione 21 22.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

L'Istituzione scolastica, come previsto dalla normativa vigente, ha definito le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel documento allegato. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e si propone di assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il piano è stato organizzato per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo è stata individuata una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e risultati fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'A.S. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il Piano per la didattica digitale integrata, già adottato dall'A.S. 2020/2021, considera la DAD non più semplicemente come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti



curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa nuova prospettiva il compito dell'insegnante diventa quello di creare ambienti sfidanti, motivanti, stimolanti e collaborativi per valorizzare l'esperienza formativa, le conoscenze degli alunni, il raggiungimento di competenze e, in particolare:

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- proporre approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- promuovere la personalizzazione dei percorsi attraverso il recupero e il potenziamento degli apprendimenti.
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Onnicomprensivo "Sergio Marchionne" integra il piano della didattica che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

La DDI, pertanto, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto sia, eventualmente, in affiancamento alle normali lezioni curricolari in presenza sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso alla scuola e la normale didattica d'aula.

Allegati:

Regolamento DDI - DaD Sergio Marchionne Amatrice.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Onnicomprensivo "Marchionne" si avvale di una propria organizzazione costituita dall'insieme delle risorse, materiali e immateriali, e dalla specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale.

L'organizzazione è funzionale alla progettazione, realizzazione e verifica dell'Offerta Formativa. Il principale strumento di formalizzazione della gerarchia organizzativa della scuola è l'organigramma che è la rappresentazione grafica della struttura organizzativa, finalizzata a rappresentare la dimensione verticale dell'organizzazione identificando le relazioni di sovra o subordinazione.

Lo Staff di dirigenza affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti ed è composto da:

1. Il Dirigente Scolastico;
2. Il Direttore servizi generali ed amministrativi;
3. I Collaboratori del Dirigente scolastico;
4. I docenti responsabili di plesso;
5. I docenti titolari di Funzione Strumentale al PTOF.

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA SINGOLI PLESSI

<i>Scuola dell'Infanzia</i> <i>Plessi Amatrice - Cittareale</i>			
Giorno	Attività	Mensa	Attività
Lunedì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Martedì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Mercoledì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30



Giovedì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Venerdì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30

Scuola Primaria Plesso di Amatrice			
Giorno	Attività	Mensa	Attività
Lunedì	8.30-13.30	///	///
Martedì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Mercoledì	8.30-13.30	///	///
Giovedì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Venerdì	8.30-12.30	///	///

Scuola Primaria Plesso di Cittareale			
Giorno	Attività	Mensa	Attività
Lunedì	8.30-13.30	///	///
Martedì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Mercoledì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Giovedì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30



Venerdì	8.30-12.30	///	///
---------	------------	-----	-----

Scuola Secondaria di Primo Grado			
Giorno	Attività	Mensa	Attività
Lunedì	8.20-13.40	///	///
Martedì	8.20-13.40	13.40-14.30	14.30-16.30
Mercoledì	8.20-13.40	///	///
Giovedì	8.20-13.40	13.40-14.30	14.30-16.30
Venerdì	8.20-13.40	///	///

Scuola Secondaria di Secondo Grado			
Liceo Scientifico 1° Biennio			
	Indirizzo Sportivo Internazionale		Indirizzo Tradizionale
Giorno	Attività	Potenziamento motorio	Attività
Lunedì	8.20-13.40	15.00-17.00	8.20-13.40
Martedì	8.20-13.40	///	8.20-13.40
Mercoledì	8.20-13.40	15.00-17.00	8.20-13.40



Giovedì	8.20-13.40	///	8.20-13.40
Venerdì	8.20-13.40	///	8.20-13.40

Scuola Secondaria di Secondo Grado				
Liceo Scientifico				
2° Biennio				
	Indirizzo Sportivo Internazionale			Indirizzo Tradizionale
	Classe III	Classe IV	Classi III - IV	Classi III - IV
Giorno	Attività	Attività	Potenziamento motorio	Attività
Lunedì	8.20-13.40	8.20-13.40	14.30-16.30	8.20-13.40
Martedì	8.20-13.40	8.20-14.30	///	8.20-13.40
Mercoledì	8.20-14.30	8.20-13.40	15.00-17.00	8.20-13.40
Giovedì	8.20-13.40	8.20-13.40	///	8.20-13.40
Venerdì	8.20-13.40	8.20-13.40	///	8.20-13.40

Scuola Secondaria di Secondo Grado			
Liceo Scientifico			
V Anno			
	Indirizzo Sportivo Internazionale		Indirizzo Tradizionale
Giorno	Attività	Potenziamento motorio	Attività



Lunedì	8.20-13.40	15.00-17.00	8.20-13.40
Martedì	8.20-13.40	///	8.20-13.40
Mercoledì	8.20-13.40	15.00-17.00	8.20-13.40
Giovedì	8.20-14.30	///	8.20-13.40
Venerdì	8.20-13.40	///	8.20-13.40

RISORSE STRUTTURALI

	<u>Scuola dell'Infanzia</u>	<u>Scuola Primaria</u>	<u>Scuola Secondaria Primo Grado</u>	<u>Scuola Secondaria Secondo Grado</u>	<u>Convitto</u>
AMATRICE	• n° 4 aule • ludoteca • servizi • sala mensa • sala docenti	• n° 5 aule • n° 3 laboratori • servizi • sala mensa • sala docenti	• n° 4 aule • servizi • aula polifunzionale • ufficio Presidenza • uffici segreteria • archivio • laboratorio musicale • sala docenti	• n° 5 aule • servizi • laboratorio informatico / linguistico • laboratorio scientifico • Biblioteca • Sala docenti	• n°16 camere • servizi • sala mensa • sala studio • lavanderia • infermeria • ufficio educatori



CITTAREALE	• n° 1 aula • sala mensa • servizi • aula informatica	• n° 1 aula • sala mensa • servizi • biblioteca • sala docenti			
------------	---	--	--	--	--

RISORSE ESTERNE

L'organizzazione scolastica si avvale, per tutte le attività funzionali al P.T.O.F., di servizi e strutture esterne:

§ Comune di Amatrice

§ Scuolabus e linee private convenzionate per il trasporto degli allievi

§ Comunità Montana del Velino

§ Associazioni sportive: ASD Amatrice, Atletica studentesca "**Andrea Milardi**" Rieti, Sci Club Artemisio, Lega Navale Italiana - Sez. di Rieti, Lago del Turano, CT La Foresta Rieti, Femminile Ascoli Calcio 1898.

§ CAI Amatrice e Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, per le iniziative di carattere ambientale e territoriale.

§ Università degli Studi de L'Aquila, Università degli Studi Roma Tre.

SERVIZI OFFERTI

Oltre all'attività didattica, l'Istituto Onnicomprensivo fornisce i seguenti servizi:

- Mensa;
- Biblioteca;
- Attività sportive;
- Attività teatrali;
- Corsi d'informatica;
- Corsi di lingua inglese;
- Visite guidate;
- Viaggi di istruzione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore / Vicario: □ Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi e a presiedere le riunioni in tali periodi di assenza o impedimento del Dirigente (Al fine di assicurare la continuità nell'esercizio della funzione, nei periodi anzidetti - qualora anche Lei dovesse a propria volta assentarsi o trovarsi in condizione di impedimento - incaricherà dello svolgimento dei compiti essenziali un altro docente di adeguata esperienza, in primis il secondo collaboratore); □ Coordinamento staff dirigenziale; □ Coordinamento gestione degli indirizzi; □ Coordinamento dei lavori delle funzioni strumentali e delle commissioni di lavoro; □ Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; □ Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con cattedra inferiore alle 18 ore d'intesa con i referenti d'indirizzo; □ Collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite, d'intesa con i riferimenti d'indirizzo; □ Sostituzione dei docenti assenti con criteri di

2



efficienza ed equità, d'intesa con i referenti d'indirizzo; □ Controllo, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, del rispetto dei Regolamenti interni; □ Coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa; □ Organizzazione e coordinamento della vigilanza sulle attività pomeridiane con i coordinatori di plessi, in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse; □ Delega a redigere circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici; □ Cura dei contatti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; □ Cura dei rapporti con gli enti istituzionale esterni, in particolare con Enti Locali e associazioni; □ Partecipazione alle riunioni di staff; □ Supporto al lavoro del D.S. in materia di privacy, sicurezza, ecc. □ Segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni: assumere i provvedimenti di salvaguardia delle persone (sgombero, chiamata di operatori sanitari, ordine pubblico e sicurezza); □ Tutela del buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti. Secondo Collaboratore: □ Sostituzione del D.S. in caso di assenza del primo collaboratore; □ Collaborazione con il D.S. e il primo collaboratore nelle situazioni giornaliere dei docenti assenti; □ Supporto al lavoro del D.S. e del primo collaboratore; □ Collaborazione al coordinamento dei lavori delle funzioni strumentali e delle commissioni di lavoro; □



Collaborazione all'organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; □ Collaborazione alla sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, d'intesa con i referenti d'indirizzo; □ Controllo, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, del rispetto dei Regolamenti interni; □ Collaborazione al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa; □ Organizzazione e coordinamento della vigilanza sulle attività pomeridiane con i responsabili di plessi, in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse; □ Delega a redigere circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici; □ Cura dei contatti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; □ Partecipazione alle riunioni di staff; □ Segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni: assumere i provvedimenti di salvaguardia delle persone (sgombero, chiamata di operatori sanitari, ordine pubblico e sicurezza); □ Tutela del buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti.

Funzione strumentale

Area 1. Gestione del piano dell'offerta formativa e sostegno al lavoro dei docenti Monitoraggio PTOF, aggiornamento regolamenti, coordinamento progetti ed attività extracurricolari Area 2. Inclusione, accoglienza e continuità Promozione e coordinamento attività di sostegno ed integrazione scolastica Area 3. Orientamento scolastico e Percorsi per le

5



	competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) Agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Proporre, attivare e coordinare procedure e favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni. Monitoraggio degli esiti scolastici.	
Responsabile di plesso	• Coordina la progettazione di plesso; • Mantiene i rapporti tra plesso e Presidenza; • Coordina le attività ai fini della custodia e della manutenzione del materiale didattico; • Ritira la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvede alla consegna, diffonde le circolari, le comunicazioni e le informazioni al personale in servizio nel plesso e si accerta della presa visione; • Predisporre, previo accordi con la Presidenza tenendo conto dei criteri del collegio dei docenti, la sostituzione dei colleghi in caso di assenza, di ritardo o costretti ad abbandonare il servizio per causa di forza maggiore; • Controlla e comunica al Dirigente le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni; • Accoglie i supplenti temporanei, fornendo le informazioni necessarie al loro inserimento nella scuola; • Coordina l'attività dei collaboratori scolastici, sulla base delle direttive del DSGA; • Segnala in Presidenza ogni situazione o disposizione che possa incidere negativamente nella gestione del servizio scolastico; • Cura, su delega della Presidenza, i rapporti con gli Enti Locali; • Collabora con la Presidenza in ordine ai temi della Sicurezza.	5
Animatore digitale	□ Cura del sito WEB d'Istituto, del registro elettronico ARGO e della piattaforma digitale Google Suite; □ Coordinamento organizzativo e logistico per la gestione del piano di	1



	informatizzazione d'Istituto; □ Gestione del sistema di password, di mailing list dei docenti; □ Cura, d'intesa con la segreteria, la pubblicazione di ogni documentazione richiesta attinente l'attività didattica, amministrativa e finanziaria dell'Istituto; □ Espletamento di tutte le incombenze per legge rimesse all'amministratore digitale.	
Referente I.N.V.A.L.S.I.	□ Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; □ Coadiuvare il D.S. nell'organizzazione delle prove; □ Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede alunni; □ Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove tenendo conto delle recenti disposizioni del D. Lgs n. 62 del 2017; □ Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la Funzione Strumentale qualità e autovalutazione al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento; □ Collaborare con la F.S. Area 1 per l'aggiornamento del PTOF; □ Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia e della Regione.	1
Referente per la formazione d'Istituto	□ Rilevare i bisogni formativi dei docenti interni; □ Coadiuvare il Dirigente nell'elaborazione dell'offerta formativa e nell'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa; □ Predisporre e curare la pubblicazione del	1



calendario dei corsi e degli eventi relativi alla formazione dei docenti; □ Predisporre i moduli per le iscrizioni ai corsi o agli eventi; □ Predisporre l'elenco dei corsisti; □ Creare una mailing list dei corsisti o dei referenti della formazione; □ Curare l'organizzazione e il percorso della formazione dei docenti neo assunti anche fornendo loro materiale e informazioni; □ Comunicare il calendario dei corsi e degli eventi alla segreteria e al personale ATA, accertandosi che vi sia la necessaria copertura dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici, ove necessario; □ Per ogni corso/evento, comunicare in segreteria amministrativa: titolo corso, dati del relatore, numero di ore di docenza (comprehensive di docenza on line), calendario corso, elenco partecipanti.

Referente per
l'Educazione alla legalità,
al Bullismo e al
Cyberbullismo

□ Cura e diffusione di iniziative attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità democratica; □ Coordinamento dei progetti di educazione alla legalità; □ Coordinamento di iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; □ Cura dei contatti con le Forze di Polizia preposte; □ Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; □ Azioni progettuali di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio; □ Azioni progettuali anche in accordo con le attività di educazione civica; □ Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; □ Promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio; □ Partecipazione alle attività di formazione previste dalla norma e dall'Ambito Territoriale.

1



Tutor interno per PCTO	□ Elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); □ Assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificare, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; □ Gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; □ Monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; □ Valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; □ Promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; □ Informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; □ Assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.	3
------------------------	---	---

Coordinatore di classe	• Presiedere il Consiglio di Classe/Interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Curare la stesura di ogni verbale (o designare per tale compito uno dei colleghi). Il coordinatore è comunque, l'unico responsabile della corretta stesura di tali documenti e dei relativi allegati; • è	14
------------------------	--	----



responsabile del controllo di tutta la documentazione inerente la programmazione didattico - educativa della classe; • coordinare tutta la procedura delle adozioni e delle conferme dei libri di testo; • coordinare la programmazione di interclasse per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari; • prendere gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i rappresentanti dei genitori; • occuparsi, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni e del loro comportamento; • informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe segnalandone i problemi insorti; • al termine di ogni scrutinio effettuare personalmente il controllo di tutti gli atti (statini dei docenti, tabellone, verbale e suoi allegati, ecc.); • occuparsi del controllo almeno mensile del registro di classe, segnalando, tempestivamente, in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione (Rilevando vistosi casi di assenze o ritardi degli alunni, contattare immediatamente la famiglia sollecitandone l'intervento.); • facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; • mantenere, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni; • coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti



con gli operatori dei servizi socio – sanitari ed i genitori; • far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività laboratoriali, di recupero e ampliamento delle competenze in ambito motorio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
--	--	---

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Collaborazione per l'organizzazione generale dell'Istituto. Docenza per ampliamento di abilità, conoscenze e competenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
---------------------------	---	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Recupero e ampliamento di conoscenze, abilità e competenze in ambito scientifico. Impiegato in attività di:	2
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento; - Promuove le attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti; - Controlla il personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. I DSGA riceve su appuntamento. Si chiede cortesemente di fissare gli incontri telefonando al numero 0746826321 o inviando una email al seguente indirizzo: riic81100q@istruzione.it

Ufficio protocollo

• Ricevimento e trasmissione fonogramma; • Conteggio ore



eccedenti e recupero personale ATA; • Conteggio ore e recupero personale educativo; • Conteggio servizio ristorazione convitto; • Protocollo e tenuta registro relativo; • Lettura della posta elettronica e risposta alle richieste degli uffici centrali e periferici; • Registrazione e importazione posta e suddivisione nei vari settori; • Smistamento posta cartacea secondo indicazioni DS e DSGA; • Invio atti al personale della scuola e all'utenza; • Rilevazione scioperi e assenze periodiche; • Registrazione assenze personale docente e ATA; • Archiviazione degli atti; • Inserimento all'albo pretorio degli atti; • Creazione del nuovo archivio e trasferimento delle cartelle protocollo in archivio; • Circolari; • Collaborazione con D.S e D.S.G.A; • Adempimenti codice privacy per il settore di competenza; • Sostituzione colleghi assenti per ferie o malattia sia nei turni che nelle mansioni; • Supporto Area Personale ATA.

Ufficio per la didattica

• Certificazioni alunni; • Tenuta dei fascicoli alunni; • Istruttoria infortuni; • Organi Collegiali; • Monitoraggi alunni; • Statistiche alunni; • Rilevazioni; • Invalsi; • Libri di testo; • Alunni H; • Trasferimenti/nulla-osta; • Generazione credenziali ARGO (docenti e famiglie); • Iscrizioni; • Pratiche vaccinazioni alunni istituto comprensivo; • Rapporti scuola/famiglia; • Registro elettronico; • Sostituzione colleghi assenti per ferie o malattia sia nei turni che nelle mansioni; • Pratiche urgenti- Rilascio certificati, protocollo in uscita alunni, archiviazione alunni; • Protocollo in caso di assenza del titolare; • Adempimenti codice privacy per il settore di competenza; • Collaborazione con DS e DSGA.

Ufficio per il personale docente e ATA

Area Personale Docente: • Stipula contratti di assunzione e controllo documenti di rito; • Tenuta dei fascicoli del personale docente ed educativo; • Per la P.A.; • Istruttoria decreti inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi di carriera procedimenti pensionistici docente; • Cura dei trasferimenti; • Preparazione documenti per il periodo di prova;



- Certificati di servizio docenti; • Gestione graduatorie personale docente ed educativo; • Nomina del personale supplente (docente ed educativo) consultando le graduatorie di istituto secondo le Ordinanze; • Archiviazione delle proprie pratiche, riordino dei fascicoli dipendenti all'inizio dell'anno scolastico con trasferimento in archivio generale del personale non in servizio;
- Nomine docenti fondo di Istituto; • Cura atti Pensioni; • Collaborazione DSGA piattaforma Passweb; • Sostituzione colleghi assenti per ferie o malattia sia nei turni che nelle mansioni; • Pratiche urgenti - Rilascio certificati, protocollo in uscita personale docente, archiviazione docenti; • Adempimenti codice privacy per il settore di competenza; • Collaborazione con D.S e D.S.G.A; • Supporto Area Personale ATA. Area Personale ATA: • Istruttoria decreti inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi di carriera procedimenti pensionistici ATA; • Stipula contratti di assunzione a tempo determinato ATA; • Tenuta dei fascicoli del personale ATA; • Certificati di servizio ATA; • Cura dei trasferimenti; • Nomina del personale supplente ATA consultando le graduatorie di istituto secondo le Ordinanze; • Archiviazione delle proprie pratiche, riordino dei fascicoli dipendenti all'inizio dell'anno scolastico con trasferimento in archivio generale del personale non in servizio; • Pratiche urgenti- Rilascio certificati, protocollo in uscita personale ATA, archiviazione ATA; • Gestione graduatorie personale ATA; • Cura atti Pensioni; • Inventario; • Gestione degli acquisti (preventivi, ordini, DURC); • Gestione delle gare d'appalto per gli acquisti di beni e servizi; • Predisposizione dei verbali di collaudo del materiale acquistato; • Controllo del materiale acquistato e consegne; • Protocollo in caso di assenza del titolare; • Collaborazione con D.S. e D.S.G.A; • Adempimenti codice privacy per il settore di competenza; • Sostituzione colleghi assenti per ferie o malattia sia nei turni che nelle mansioni; • Supporto Area Personale Docenti.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete tra Licei Scientifici statali con sezioni ad indirizzo sportivo della Regione Lazio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Accordo prevede la collaborazione tra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono con il proprio personale, allo scopo di produrre percorsi e materiali relativi alla progettazione nel liceo scientifico ad indirizzo sportivo, con l'obiettivo di creare specifiche competenze trasversali per la riorganizzazione della didattica.



Denominazione della rete: Accordo di rete interregionale RESISM 2021-2024 tra scuole secondarie per la riduzione del rischio sismico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete per la realizzazione del Concorso di Filosofia e Natura di Rieti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è costituita dagli Istituti scolastici distribuiti nel comune di Rieti e nella sua provincia. I referenti di ciascuna scuola, individuati dai rispettivi Dirigenti Scolastici costituiscono il Comitato tecnico-organizzativo, coordinato da un docente indicato dal Dirigente della Scuola Polo. Ogni scuola appartenente alla rete si impegna a garantire, nei limiti delle possibilità di ciascun Istituto, la partecipazione degli alunni e dei docenti coinvolti, alle attività previste dal progetto "Concorso Filosofia e Natura".

Denominazione della rete: Convenzione sportiva per tennis



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata con La Foresta Circolo Tennis di Rieti, unica struttura privata polivalente sul territorio in grado di assicurare agli studenti una preparazione sia pratica che tecnica, ha lo scopo di costruire un percorso comune indirizzato alla qualità dell'offerta educativa, tecnica e formativa e della crescita culturale, civile e sociale degli studenti e del liceo sportivo.

Denominazione della rete: Convenzione sportiva per atletica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata con l'A.S.D. Atletica Studentesca "Andrea Milardi" di Rieti, unica struttura privata polivalente sul territorio in grado di assicurare agli studenti una preparazione sia pratica che tecnica, ha lo scopo di costruire un percorso comune indirizzato alla qualità dell'offerta educativa, tecnica e formativa e della crescita culturale, civile e sociale degli studenti del liceo sportivo.

Denominazione della rete: Convenzione sportiva per Progetto didattico studente atleta di alto livello

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La convenzione è stata stipulata per attuare il progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello anno scolastico 2022/2023, Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279; nello specifico, con l'Associazione di tesseramento dello studente atleta, l'ASCOLI CALCIO 1898 F.C. S.p.A di Ascoli Piceno.

Denominazione della rete: Convenzione per l'utilizzo della palestra

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il Protocollo d'intesa è stato stipulato con il Comune di Amatrice per disciplinare in uso temporaneo, fuori dall'orario scolastico, l'utilizzo della palestra dell'Istituto, delle attrezzature sportive e dei servizi igienici annessi, per attività volte a realizzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sportiva, sociale e civile.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Animatore digitale: formazione del personale interno"

Il progetto prevede il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di tutti gli ordini scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale neoassunto



La formazione prevede le seguenti attività: - INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE: 6 ORE COMPLESSIVE - LABORATORI FORMATIVI/VISITE A SCUOLE INNOVATIVE: 12 ORE - PEER TO PEER: 12 ORE - FORMAZIONE ONLINE: 20 ORE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Corsi specifici

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla Scuola polo della formazione di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla Scuola polo della formazione di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO (D.L.81/08)

Formazione obbligatoria per il lavoratore, prevista dal D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81., mediante lo svolgimento di appositi corsi di sicurezza sul lavoro, la cui durata differisce a seconda del livello di rischio: basso, medio, alto. I corsi di sicurezza sul lavoro sono finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per svolgere la propria mansione evitando eventuali danni per la salute e la sicurezza che possono derivare dai rischi presenti a scuola e connessi ai processi lavorativi.

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari Docenti di tutti gli ordini scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Corsi specifici

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione di ambito

Le aree di formazione riguardano le seguenti tematiche: A – STEM e COMPETENZE MULTILINGUISTICHE B – VALUTAZIONE C – INCLUSIONE D – INNOVAZIONE DIDATTICA E – PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA (Piano ministeriale)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti di tutti gli ordini scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla Scuola polo della formazione di ambito

Approfondimento

La formazione in servizio, determinata dalla Legge 107/15, commi 121-125, è "obbligatoria, permanente e strutturale". Il Piano Nazionale di Formazione, previsto dal comma 124 della stessa legge, è la sede formale degli impegni in materia di formazione in servizio; il MIUR mette a disposizione delle scuole, singole o in rete, risorse certe per accompagnare le politiche formative d'istituto e di territorio.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA SUL LAVORO (D.L.81/08)

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

"CMA S.r.l." di Rieti